



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

25 settembre 2015

ARGOMENTI:

- Uisp ed Ecopneus hanno inaugurato il campo da calcio con pneumatici riciclati nella Casa circondariale S. Spirito di Siena
- Move Week: ieri "Una scala al giorno..." con l'adesione dell'Anci
- Mondo calcio: campionato femminile a rischio sciopero; situazione stadi italiani in assenza di una legge; supertifosi quattro italiani su dieci
- Schwazer: ottimi tempi e apertura per Rio
- Roma 2024: per Montezemolo Roma è già pronta
- Azzardo: nel Lazio un milione di euro per aiutare le vittime della dipendenza
- Ius soli: la prossima settimana si vota la proposta di cittadinanza più facile per i figli degli stranieri
- Ogni giorno 46 milioni di italiani leggono un giornale, cartaceo o digitale

IL NUOVO VOLTO DI SANTO SPIRITO

NEWS & BLOG
Vuoi leggere e commentare le notizie della città? Clicca qui!
www.lanazione.it/news

di CECILIA MARZOTTI

VOLENTÀ, determinazione, professionalità, generosità e voglia di riscatto. Sono questi gli elementi su cui si appoggia l'ultimo (ma solo in ordine temporale) progetto realizzato all'interno della casa circondariale di Santo Spirito dove attualmente sono ospitati una settantina di detenuti.

È stato inaugurato ieri con la benedizione del cappellano, don Francesco e la prima partita sul nuovo campo di calcio in erba sintetica che ha fatto diventare il vecchio e scadente passeggio dove i detenuti trascorrono la loro ora d'aria in un accogliente rettangolo di gioco. L'iniziativa ha coinvolto più soggetti e in due mesi l'idea è diventata realtà come ha sottolineato il direttore del carcere Sergio La Montagna. In prima fila l'Uisp che ieri mattina alla presentazione del campo da calcio ha visto Simone Facchini vice presidente nazionale e Paolo Ridolfi presidente della sezione di Siena e accanto a loro la società Ecopneus, quella stessa società che dopo 30 anni ha ripulito le colline di Rapolano dalle migliaia di pneumatici che avevano creato un vero e proprio scempio ambientale. È la gomma riciclata per realizzare il «manito» arriva proprio dalla lavorazione delle gomme buone prese a Rapolano. A sottolinearlo Giovanni Corbetta direttore di Ecopneus. Accanto a loro il comune di Siena con il sindaco Bruno Valentini e l'assessore Anna Ferranti.

Il nuovo campo va ad inserirsi in un percorso di «riscatto» per i detenuti di Santo Spirito e ha come fondamento un obiettivo pensato da tempo: il futuro reinserimento oltre le sbarre di uomini che hanno sbagliato e per questo oggi pagano, ma che un domani (per alcuni prossimo e per altri molto più lontano) torneranno nelle loro case e ai loro affetti. E negli anni tutto questo ha coinvolto tanti soggetti sia privati, che pubblici.

IL DIRETTORE La Montagna insieme a tutto il personale del

CURIOSITÀ

Mille idee

Lo sport, il giardinaggio, l'orto, la biblioteca, il giornalismo e la scuola per imparare l'italiano le non solo. Sono questi i tanti progetti che molti dei detenuti di Santo Spirito seguono con entusiasmo. Per esempio chi pratica regolarmente sport viene ricompensato con un'attestazione di merito



INAUGURAZIONE Il sindaco Valentini ha dato il calcio di inizio per la prima partita giocata ieri mattina sul nuovo campo in gomma riciclata. Nelle foto alcuni momenti della giornata

Coi vecchi pneumatici un campo di calcio per i detenuti

Utilizzate le gomme recuperate a Rapolano

carcere dedica tutte le sue energie a far diventare realtà le idee spesso bene che i soldi sono davvero pochi. Ma questo oggi, come ieri, conta fino ad un certo punto. Lentamente Santo Spirito trasforma il suo volto interno e in questo lo apre ha un posto di primo piano per i suoi valori quali fra tutti la lealtà e la capacità di scaricare il fisico e la mente. Fu la stessa teologa tedesca Dorothee Solle a ricordarlo rispondendo alla domanda: «Come spiegherebbe a un bambino che cosa è la felicità?». «Non glielo spiegherei - disse -. Gli darei un pallone per farlo giocare».



Agata Smeralda
Venticinque anni
Insieme nel mondo
per diffondere la vita
e costruire la pace

FESTA di COMPLEANNO 25 SETTEMBRE 4 - 21 OTTOBRE 2015

Firenze

VENERDÌ 25 SETTEMBRE
CHIESA DI SANTA PELICIA

Piazza di Santa Felicia, 1 (Pieve Vecchia)

Ore 21.00

Concerto per la Vita dedicato ad Agata Smeralda. Allargano "Zaluz" Pier Paolo Simon e quartetto bruno di Gabriel Ayer, Francesco, Bach, Prokofiev, Zich, Mars, Calzani e Segni. Durante l'intervallo Don Giuseppe Stropati (avventurati) il messaggio di Papa Francesco preparato in occasione della 87ª Giornata Missionaria Mondiale "Dalla parte del povero".

Ore 16.00

Basilica della SS. Annunziata

Esultazioni del Coro Parrocchiale di Agata Smeralda. Direzione: Elena. Wladimir Oliber, Vice Presidente del Progetto Agata Smeralda.

Preghiera del Presidente Mauro Bardi. Letture della motivazione del Premio "Primo di tutto la Vita" a cura del Dott. Paolo Uberti, del Consiglio Direttivo. Scrittura del Coro.

S. Carl, Giuseppe Bardi, Arcivescovo di Ferrara, insieme al Pres. Massimo Bardi, ai membri del Consiglio Direttivo e alla presenza delle Autorità, inaugurerà il Premio "Primo di tutto la Vita" a Don Tommaso Bardi, che è stato il primo a "Primo di tutto la Vita".

scienze di Agata, diretta da Margita Corallo Weber.

Le offerte raccolte durante l'omonimo concerto per l'impulso e la riscossa vanno alla scuola "Della Pace" diretta dalla sorella di Smeralda, Maria e Salvatore Bardi, dove operano i missionari Don Luca Marchand e Don Paolo Stelet.

Empoli

DOMENICA 11 OTTOBRE

CHIESA DI S. GIOVANNI EVANGELISTA

Via Pacini, 31
Ore 16.30

L'iniziativa è stata realizzata riciclando i pneumatici della famosa "collina dell'orrore" di Rapolano Terme

Campo di calcio dentro il carcere di Santo Spirito

di Giovanni Gioppa

Siena. Il carcere di Santo Spirito è parte della città, è un quartiere della città. Lo ripetendo spesso il direttore della struttura, Sergio La Montagna, che continua a studiare nuove iniziative sportive per i detenuti che si trovano dentro a questo edificio. In tutto sono circa una ventina.

Le attività ne fanno già molto: sci di fondo, corsi di ping-pong, corsi di ceramica, corsi di cucina, corsi di giardinaggio. È fondamentale far sentire a queste persone come parte della società, far capire loro che la prigione non è semplicemente una struttura punitiva, ma un luogo dove veramente possono imparare qualcosa. Dove possono studiare e conoscere cose che prima non conoscevano. E dove possono persino trovare una professione che potrà consentire loro di inserirsi nella società, una volta usciti da Santo Spirito. Non perché nel carcere di

Siena si trovano solitamente detenuti ai quali sono state inflitte pene lievi e quindi un giorno queste persone rientrano nella società.

Ieri mattina è stata presentata una nuova possibilità studiata per i detenuti. Grazie ad una collaborazione e sinergia insieme alla Uisp e all'azienda no profit Ecopneus, ora è possibile ora organizzazione delle partite di calcio dentro alla struttura carceraria. In precedenza non esisteva un vero e proprio campo. C'era uno spiazzo, un piccolo piazzale in cemento nel quale i detenuti giocavano a pallone.

"Sport per tutti" il motto della Uisp è "Sport per tutti". E allora l'idea, dall'associazione sportiva hanno contattato la ditta Ecopneus. Esattamente la stessa che nella scorsa estate ha smantellato la triste ed orribile "collina dell'orrore" a Rapolano Terme, dove in venti anni erano stati sistemati e buttati migliaia di pneumatici. Una collina delurpata, un cuzzotto in un



occhio in un territorio a forte vocazione turistica e che fu del passaggio uno dei propri punti di forza. In cinquanta giorni i pneumatici, quelli davanti ai quali i detenuti fessero si era fatto da due e decine di fotografie per segnalare l'inciviltà e la bruttezza della situazione, sono stati tolti da quel luogo. "Ma i pneumatici sono anche una ricchezza", ha ricordato ieri Giovanni



Teatro
pittura
ceramica
Il sogno
è aprire
una pizzeria

Calcio. Grazie ad una sinergia con Uisp e Ecopneus è ricreato un vero campo

Siena

17

tonnellate di pneumatici", ha affermato Corbetta.

I lavori sono stati rapidi: in pochi mesi la piccola struttura sportiva ha visto la luce, anche grazie al coinvolgimento attivo dei detenuti stessi. Lo sport è sempre più presente dentro al carcere di alcuni mesi fa è infatti la doppietta di atletica ginnica effettuata dalla Montagna. "E nella legge penitenziaria", ha ricordato La Montagna, c'è la promozione dell'attività ginnica e fiaca. Chi si applica in questo riceve un attestato di riconoscimento, mentre nelle sanzioni previste a carico di detenuti c'è anche l'esclusione parziale o temporanea dalle stesse attività fisiche e sportive". La direzione del carcere aveva chiesto un finanziamento per poter realizzare il campo. Ma questo finanziamento non è mai arrivato. E allora non c'è stato niente di più utile e bene accorto che questo sinergia tra Uisp e Ecopneus. "Si poteva a molta tristezza a vedere quel cuzzotto in cemento - ha detto

Simone Pascuzzi, vicepresidente nazionale della Uisp. Non era una cosa accettabile. Così è nata l'idea". L'investimento finale si aggira su 20 mila euro.

Il sogno. Tra i corsi scelti dai detenuti c'è quello di cucina. Ora alcune delle persone che si trovano a Santo Spirito si dilettano tra i fornelli, tanto che il direttore La Montagna continua adesso un sogno quello di aprire una pizzeria con piatti preparati dai detenuti.

La montagna di ieri si è cancellata con il sindaco Bruno Valentini e l'assessore comunale alla sanità Anna Peretti che hanno voluto i detenuti. "E' una piccola operazione, ma dal grande significato", ha commentato il primo cittadino. Che ha poi voluto provare il marito verde e ha voluto fare un calcio di riga mentre il difensore lo porta o'eri un detenuto. Per il cronista Valentini ha aggiunto: "Ma a posteriori si è speso, mi ha fatto fare pol... ha detto il sindaco".

Nel carcere nasce un campo sportivo realizzato con pneumatici fuori uso

L'area sportiva è stata costruita anche grazie ai pneumatici avviati a recupero da Ecopneus con l'intervento di Rapolano Terme, vicino Siena, lo scorso giugno

Siena, 24 settembre 2015 - **Un campo da calcio realizzato con pneumatici fuori uso:** è una storia a lieto fine che unisce sport sociale e tutela ambientale, quella del campo da calcio realizzato nella Casa Circondariale Santo Spirito di Siena grazie a UISP, Unione Italiana Sport Per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini e a Ecopneus - società senza scopo di lucro che si occupa della gestione del 70 dei Pneumatici Fuori Uso presenti in Italia.

Realizzata all'interno dell'Istituto penitenziario di Siena che, attualmente, ospita circa 70 detenuti, **l'area sportiva è stata costruita anche grazie ai pneumatici avviati a recupero da Ecopneus con l'intervento di Rapolano Terme, vicino Siena, lo scorso giugno.** Qui, in tempi record, senza nessun costo per la pubblica amministrazione, sono state rimosse 2000 tonnellate di pneumatici fuori uso, ammassate abusivamente da oltre 20 anni, con un forte rischio per la salute dei cittadini.

Una parte di quei pneumatici fuori uso prelevati nella collina di **Rapolano**, oggi, **sono diventati granuli** utilizzati per la pavimentazione del campo sportivo dell'Istituto Santo Spirito, uno spazio di 150 metri quadrati ricavato all'interno delle mura perimetrali del carcere in cui sono stati impiegati 2350 chili di gomma riciclata. **Il progetto è stato ideato dall'Uisp**, che si occuperà di gestire le attività all'interno del carcere attraverso suoi educatori: "La capillare presenza dell'Uisp su tutto il territorio nazionale ci permette di dare valore sociale allo sport anche attraverso interventi di questo tipo – dice **Simone Pacciani, vicepresidente nazionale Uisp** – siamo vicini alle necessità delle comunità e dei cittadini, trasmettendo un'altra idea di sport, nella quale al primo posto ci sono il rispetto della dignità e dei diritti delle persone. Il carcere è parte integrante del territorio e lo sport rappresenta uno strumento di educazione alla socialità e alle relazioni, per tutti i cittadini".

"La realizzazione del campo da calcio in gomma riciclata per i detenuti del Santo Spirito rappresenta un concreto esempio di economia circolare, capace di generare impatti positivi a livello economico, ambientale e sociale – ha dichiarato Giovanni Corbetta, direttore generale di Ecopneus -. E' questa la circular economy che Ecopneus vuole favorire, incentivando il recupero dei pneumatici arrivati a fine vita come materia destinata a nuovi usi. Ad oggi il 37,5 per cento dei pneumatici fuori uso raccolti da Ecopneus in tutta Italia, vengono riciclati in materiali come granuli, polverini di gomma e acciaio. Un settore, su cui Ecopneus sta puntando con grande convinzione con un investimento in ricerca e innovazione - che dal 2011 ad oggi - ha già raggiunto i 14 milioni di euro per promuovere gli sbocchi applicativi della gomma riciclata". Nel panorama del riciclo della gomma riciclata da PFU le pavimentazioni sportive rappresentano il 40% del settore.

Carceri: Siena, pneumatici diventano campo calcio per detenuti

ANSA

- SIENA, 24 SET - Pneumatici fuori uso diventano un campo da calcio per detenuti nel carcere di Siena. E' il frutto di un progetto che coniuga sport sociale e tutela ambientale e realizzato da **Uisp** e Ecopneus. Una parte dei pneumatici utilizzati per l'impianto sportivo è stata prelevata dalle 2mila tonnellate di gomme che erano ammassate abusivamente in una collina a Rapolano Terme (Siena) e che, a giugno, sono state prelevate dalla società Ecopneus. Quegli stessi pneumatici fuori uso sono stati trasformati in granuli utilizzati per la pavimentazione del campo sportivo dell'Istituto penitenziario Santo Spirito, uno spazio di 150 metri quadrati ricavato all'interno delle mura perimetrali del carcere in cui sono stati impiegati 2350 Kg di gomma riciclata. (ANSA).

RICICLO: PNEUMATICI FUORI USO TRASFORMATI IN CAMPO DI CALCIO PER DETENUTI SIENA



Uisp ed Ecopneus insieme per sport sociale e tutela ambientale Roma, 24 set. - (AdnKronos) - Da vecchi pneumatici abbandonati a campo sportivo per i detenuti. E' il progetto diventato realtà nel carcere Santo Spirito di Siena grazie alla collaborazione dell'**Uisp**, unione italiana sport per tutti ed Ecopneus che gestisce e ricicla il 70% degli pneumatici fuori uso in Italia. Sul prato in gomma, nato dal riciclo di 2000 tonnellate di pneumatici ammassati abusivamente da oltre 20 anni sulla collina di Rapolano, oggi si è giocata la prima partita di calcio. Il progetto del nuovo campo sportivo dell'Istituto Santo Spirito, 150 metri quadrati ricavato all'interno del carcere in cui sono stati impiegati 2350 Kg di gomma riciclata, è stato ideato dall'**Uisp**, che si occuperà di gestire le attività attraverso suoi educatori. AdnKronos) - "Il carcere - ha sottolineato Simone Pacciani, vicepresidente nazionale Uisp - è parte integrante del territorio e lo sport rappresenta uno strumento di educazione alla socialità e alle relazioni, per tutti i cittadini". "La realizzazione del campo da calcio in gomma riciclata per i detenuti del Santo Spirito - ha affermato Giovanni Corbetta, direttore generale di Ecopneus - rappresenta un concreto esempio di economia circolare, capace di generare impatti positivi a livello economico, ambientale e sociale". (Lav/AdnKronos) 24-SET-15 17:50

CARCERI. SIENA, CAMPO SPORTIVO DEI DETENUTI FATTO CON PNEUMATICI RECUPERATI

DiReS

(RED.SOC.) FIRENZE - Il campo sportivo dei detenuti del carcere di Siena è fatto con gli pneumatici giunti a fine vita. E' una storia a lieto fine che unisce sport sociale e tutela ambientale, quella del campo da calcio realizzato con Pneumatici Fuori Uso nella Casa circondariale Santo Spirito di Siena grazie a **Uisp**, Unione Italiana Sport Per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini e a Ecopneus- società senza scopo di lucro che si occupa della gestione del 70% dei Pneumatici Fuori Uso presenti in Italia. Realizzata all'interno dell'Istituto penitenziario di Siena che, attualmente, ospita circa 70 detenuti, l'area sportiva è stata costruita anche grazie agli pneumatici avviati a

recupero da Ecopneus con l'intervento di Rapolano Terme, vicino Siena, lo scorso giugno. Qui, in tempi record, senza nessun costo per la pubblica amministrazione, sono state rimosse 2000 tonnellate di pneumatici fuori uso, ammassate abusivamente da oltre 20 anni, con un forte rischio per la salute dei cittadini. Una parte di quei PFU prelevati nella collina di Rapolano, oggi, sono diventati granuli utilizzati per la pavimentazione del campo sportivo dell'Istituto Santo Spirito, uno spazio di 150 metri quadrati ricavato all'interno delle mura perimetrali del carcere in cui sono stati impiegati 2350 Kg di gomma riciclata. Il progetto è stato ideato dall'**Uisp**, che si occuperà di gestire le attività all'interno del carcere attraverso suoi educatori 16:44 24-09-15

RIFIUTI. ECOPNEUS: PNEUMATICI DIVENTANO CAMPO SPORTIVO IN CARCERE SIENA (DIRE) Roma, 24 set.

agenzia
DIRE

- I pneumatici giunti a fine vita diventano un campo sportivo per i detenuti del carcere di Siena, che questa mattina hanno giocato la loro prima partita. E' una storia a lieto fine che unisce sport sociale e tutela ambientale, quella del campo da calcio realizzato con Pneumatici Fuori Uso nella Casa Circondariale Santo Spirito di Siena grazie a **Uisp**, Unione Italiana Sport Per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini e a Ecopneus - società senza scopo di lucro che si occupa della gestione del 70% dei Pneumatici Fuori Uso presenti in Italia. Realizzata all'interno dell'Istituto penitenziario di Siena che, attualmente, ospita circa 70 detenuti, l'area sportiva è stata costruita anche grazie ai pneumatici avviati a recupero da Ecopneus con l'intervento di Rapolano Terme, vicino Siena, lo scorso giugno. Qui, in tempi record, senza nessun costo per la pubblica amministrazione, sono state rimosse 2000 tonnellate di pneumatici fuori uso, ammassate abusivamente da oltre 20 anni, con un forte rischio per la salute dei cittadini. (guarda il video <http://www.ecopneus.it/it/news/rapolano-concluso-a-tempo-record-il-prelievo-dei-pneumatici-fuori-uso.html>). Una parte di quei Pfu prelevati nella collina di Rapolano, oggi, sono diventati granuli utilizzati per la pavimentazione del campo sportivo dell'Istituto Santo Spirito, uno spazio di 150 metri quadrati ricavato all'interno delle mura perimetrali del carcere in cui sono stati impiegati 2350 Kg di gomma riciclata. Il progetto è stato ideato dall'**Uisp**, che si occuperà di gestire le attività all'interno del carcere attraverso suoi educatori: "La capillare presenza dell'**Uisp** su tutto il territorio nazionale ci permette di dare valore sociale allo sport anche attraverso interventi di questo tipo- dice Simone Pacciani, vicepresidente nazionale **Uisp**- siamo vicini alle necessità delle comunità e dei cittadini, trasmettendo un'altra idea di sport, nella quale al primo posto ci sono il rispetto della dignità e dei diritti delle persone. Il carcere è parte integrante del territorio e lo sport rappresenta uno strumento di educazione alla socialità e alle relazioni, per tutti i cittadini". Così in un comunicato Ecopneus.

Gomme diventano campo calcio per carcere

A Siena, usati materiali che erano stati ammassati abusivamente



- Redazione ANSA - SIENA

24 settembre 2015 19:08 - NEWS

(ANSA) - SIENA, 24 SET - Pneumatici fuori uso diventano un campo da calcio per detenuti nel carcere di Siena. E' il frutto di un progetto realizzato da Uisp e Ecopneus. Una parte dei pneumatici utilizzati per l'impianto sportivo è stata prelevata dalle 2mila tonnellate di gomme che erano ammassate abusivamente in una collina a Rapolano Terme e che, a giugno, sono state prelevate dalla società Ecopneus. Quegli stessi pneumatici fuori uso sono stati trasformati in granuli usati per la pavimentazione del campo sportivo.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Risorse World in Progress Tendenze Csr In Pubblico In Privato Best Practices Appuntamenti Normativa Dalla A alla Z Focus Professioni Prometeo TV

Home . Sostenibilita . Best Practices . Il riciclo va in galera, vecchi pneumatici diventano campo di calcio per detenuti

Il riciclo va in galera, vecchi pneumatici diventano campo di calcio per detenuti

Uisp ed Ecopneus insieme per sport sociale e tutela ambientale

BEST PRACTICES

Mi piace Condividi Tweet Condividi



Publicato il: 24/09/2015 17:50

Da vecchi pneumatici abbandonati a campo sportivo per i detenuti. E' il progetto diventato realtà nel carcere Santo Spirito di Siena grazie alla collaborazione dell'Uisp, unione italiana sport per tutti ed Ecopneus che gestisce e ricicla il 70% degli pneumatici fuori uso in Italia.

Sul prato in gomma, nato dal riciclo di 2000 tonnellate di pneumatici ammassati abusivamente da oltre 20 anni sulla collina di Rapolano, oggi si è giocata la prima partita di calcio. Il progetto del nuovo campo sportivo dell'Istituto Santo Spirito, 150 metri quadrati ricavato all'interno del carcere in cui sono stati impiegati 2350 Kg di gomma riciclata, è stato ideato dall'Uisp, che si occuperà di gestire le attività attraverso suoi educatori.

"Il carcere - ha sottolineato Simone Pacciani, vicepresidente nazionale Uisp - è parte integrante del territorio e lo sport rappresenta uno strumento di educazione alla socialità e alle relazioni, per tutti i cittadini".

"La realizzazione del campo da calcio in gomma riciclata per i detenuti del Santo Spirito - ha affermato Giovanni Corbetta, direttore generale di Ecopneus - rappresenta un concreto esempio di economia circolare, capace di generare impatti positivi a livello economico, ambientale e sociale".

Mi piace Condividi Tweet Condividi

Annunci Google

Chi soffre non è estraneo
E'un fratello da aiutare, e per te? 26-27 settembre vieni in piazza
unpastaalgiorno.apg23.org

TAG: Carcere, riciclo, pneumatici, detenuti, Siena, ecopneus, Uisp

Potrebbe interessarti

Cerca nel sito

SPECIALE
EXPO 2015

Viantele speciale Expo 2015
Video di Expo
Eventi
Preghiere

ITALIA ED EUROPA DA 44€
SOLO ANDATA TUTTO INCLUSO TARIFFA LIGHT
ACQUISTA SUBITO



X FACTOR.
JOIN THE REVOLUTION.



Scopri di più >

Notizie Più Cliccate

1. Al provino con la camicetta aperta: assunta aspirante conduttrice tv /Video
2. 13enne muore per colpa di un assorbente interno
3. Temporal e nubifragi, allerta maltempo sull'Italia. Ecco le 12 regioni a rischio
4. Sanità, stretta sugli esami 'inutili'. Ecco l'elenco delle prestazioni a rischio /Leggi
5. Rapporti a pagamento con un minore: quattro arrestati, c'è anche un poliziotto

SCIENZA

AMBIENTE

TECNOLOGIA

CULTURA

COMPORAMENTO

FOTO

QUIZ

I vocalizzi notturni
delle giraffeIl fennec e il fotografo:
storia di foto vincentiBiotecnologie in
agricolturaLe tartarughe marine
mangiano plastica

HOME | AMBIENTE | ECOLOGIA

Il riciclo va in galera, vecchi pneumatici diventano campo di calcio per detenuti

Uisp ed Ecopneus insieme per sport sociale e tutela ambientale



| ADN KRONOS

Roma,
campo
Santo

Questo sito utilizza cookie per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Per saperne di più: [Cookie Policy](#)



abbandonati a
realtà nel carcere
isp, unione

italiana sport per tutti ed Ecopneus che gestisce e ricicla il 70% degli pneumatici fuori uso in Italia.

Sul prato in gomma, nato dal riciclo di 2000 tonnellate di pneumatici ammassati abusivamente da oltre 20 anni sulla collina di Rapolano, oggi si è giocata la prima partita di calcio. Il progetto del nuovo campo sportivo dell'Istituto Santo Spirito, 150 metri quadrati ricavato all'interno del carcere in cui sono stati impiegati 2350 Kg di gomma riciclata, è stato ideato dall'Uisp, che si occuperà di gestire le attività attraverso suoi educatori.

"Il carcere - ha sottolineato Simone Pacciani, vicepresidente nazionale Uisp - è parte integrante del territorio e lo sport rappresenta uno strumento di educazione alla socialità e alle relazioni, per tutti i cittadini".

"La realizzazione del campo da calcio in gomma riciclata per i detenuti del Santo Spirito - ha affermato Giovanni Corbetta, direttore generale di Ecopneus - rappresenta un concreto esempio di economia circolare, capace di generare impatti positivi a livello economico, ambientale e sociale".



Un **TOPO**
e una **RANA**
possono mai diventare
AMICI?

Vedi anche



Segnali stradali per animali



Share 5 Tweet 1 Google +

Siena, il campo sportivo del carcere fatto con gli pneumatici

Il progetto, ideato dalla Uisp, prevede l'utilizzo di 2000 tonnellate di pneumatici fuori uso, ammassate abusivamente da oltre 20 anni

24 settembre 2015

FIRENZE – Il campo sportivo dei detenuti del carcere di Siena è fatto con gli pneumatici giunti a fine vita. E' una storia a lieto fine che unisce sport sociale e tutela ambientale, quella del campo da calcio realizzato con Pneumatici Fuori Uso nella Casa circondariale Santo Spirito di Siena grazie a Uisp, Unione Italiana Sport Per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini e a Ecopneus - società senza scopo di lucro che si occupa della gestione del 70% dei Pneumatici Fuori Uso presenti in Italia.

Realizzata all'interno dell'Istituto penitenziario di Siena che, attualmente, ospita circa 70 detenuti, l'area sportiva è stata costruita anche grazie agli pneumatici avviati a recupero da Ecopneus con l'intervento di Rapolano Terme, vicino Siena, lo scorso giugno. Qui, in tempi record, senza nessun costo per la pubblica amministrazione, sono state rimosse 2000 tonnellate di pneumatici fuori uso, ammassate abusivamente da oltre 20 anni, con un forte rischio per la salute dei cittadini. Una parte di quei PFU prelevati nella collina di Rapolano, oggi, sono diventati granuli utilizzati per la pavimentazione del campo sportivo dell'Istituto Santo Spirito, uno spazio di 150 metri quadrati ricavato all'interno delle mura perimetrali del carcere in cui sono stati impiegati 2350 Kg di gomma riciclata. Il progetto è stato ideato dall'Uisp, che si occuperà di gestire le attività all'interno del carcere attraverso suoi educatori

© Copyright Redattore Sociale

Ti potrebbe interessare anche...



Un campo di calcio in regalo, fatto con i pneumatici usati sottratti alla Terra dei fuochi
Notiziario



Recupero pneumatici usati: nel 2014 risparmi per 105 milioni di euro
Notiziario



Recuperati un milione di tonnellate di pneumatici, l'equivalente di 8 navi da crociera
Notiziario



Green economy, dal riciclo dei pneumatici un grosso beneficio sociale
Notiziario

UISP - Unione italiana sport per tutti
Banche Dati



Share 5 Tweet 1 Google +



Lavoro ai disabili, da oggi si cambia: in vigore i decreti del Jobs Act

Vodafone Super Fibra

Parli e navighi a **25€**/mese

Attiva gratis! >

Audio Video Audio



Le toghe per i giudici? Le producono i detenuti

> tutti gli audio

Notiziario: le più lette

Lampedusa, aperto l'hotspot. Già 250 fotosegnalati, la maggior parte eritrei



Migranti, "marcia degli scalzi" davanti all'ambasciata ungherese



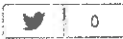
Rifugiati, accettate solo metà delle domande di protezione internazionale



Alunni disabili, sostegno condiviso e meno ore in classe



Siena, pneumatici usati diventano un campo da calcio per i detenuti



https://twitter.com/share?url=http%3A%2F%2Ffirenze.repubblica.it%2Fcronaca%2F2015%2F09%2F24%2Ffoto%2Fsiena_pneumatici_usati_diventano_un_campo_da_calcio_per_i_d

Slideshow 1 di 4



(http://firenze.repubblica.it/cronaca/2015/09/24/foto/siena_pneumatici_usati_diventano_un_campo_da_calcio_per_i_detenuti-123604213/#1)

Pneumatici fuori uso diventano un campo da calcio per detenuti nel carcere di Siena. E' il frutto di un progetto che coniuga sport sociale e tutela ambientale e realizzato da Uisp e Ecopneus. Una parte dei pneumatici utilizzati per l'impianto sportivo è stata prelevata dalle 2mila tonnellate di gomme che erano ammassate abusivamente in una collina a Rapolano Terme (Siena) e che, a giugno, sono state prelevate dalla società Ecopneus. Quegli stessi pneumatici fuori uso sono stati trasformati in granuli utilizzati per la pavimentazione del campo sportivo dell'Istituto penitenziario Santo Spirito, uno spazio di 150 metri quadrati ricavato all'interno delle mura perimetrali del carcere in cui

24 settembre 2015

Seguici su Facebook per essere sempre aggiornato sulle ultime notizie dalla città e dalla regione

111 piace. Piace a Filippo Falaschi, Vincenzo D'Adda e altre 38.712 persone.



NUOVA DS 5. E' ARRIVATA. IL VIAGGIO PIÙ BELLO È QUELLO CHE NON HAI ANCORA FATTO. NUOVA DS 5. E' ARRIVATA. SCOPRILA ANCHE SABATO 26 E DOMENICA 27 SETTEMBRE

SABATO 26 e DOMENICA 27 DALLE 9 ALLE 19



BUON COMPLEANNO AUTO & AUTO 19 VIA EMILIA OVEST 47/A



GAZZETTA DI PARMA.it



SEGUICI SU [Facebook] [Twitter] [Email] [Mobile] [K] CERCA

NEWS EVENTI SPORT SOLDI SERVIZI PARMATUBE RISTORANTI PARMA1913

accedi o registrati | invia

Home Parma Quartieri Provincia Italia/Mondo Spettacoli Cinema Gossip PGN Animali Motori Mediagallery Lettere Sondaggi A-Z

ULTIME NOTIZIE DA NON PERDERE!



sei in » News » Italia/Mondo

Carceri: pneumatici diventano campo calcio per detenuti

A Siena, usati materiali che erano stati ammassati abusivamente

24/09/2015 - 19:10

Like 0 Tweet 0

COMMENTA 0

(ANSA) - SIENA, 24 SET - Pneumatici fuori uso diventano un campo da calcio per detenuti nel carcere di Siena. E' il frutto di un progetto realizzato da Uisp e Ecopneus. Una parte dei pneumatici utilizzati per l'impianto sportivo è stata prelevata dalle 2mila tonnellate di gomme che erano ammassate abusivamente in una collina a Rapolano Terme e che, a giugno, sono state prelevate dalla società Ecopneus. Quegli stessi pneumatici fuori uso sono stati trasformati in granuli usati per la pavimentazione del campo sportivo.

Vedere il Video

Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet. Tutti i tuoi Video Qui



SABATO 26 e DOMENICA 27 DALLE 9 ALLE 19

QASHQAI CON FRENATA ELETTRONICA E PARCHEGGIO ASSISTITO vieni a provare la supercar del crossroad!

NISSAN

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

INAUGURATO DOMANI ALL



Un busto per Ubaldo Bertoli

REGGIO



Schianto prima del concerto al Campovolo: un morto

SPONSOR



Foto Con Nina Senicar è tutto molto bello (Sky Cinema)

GAZZETTA DI PARMA

Il giornale di oggi

abbonati sfoglia

Meteo a Parma e webcam

oggi	domani

Vai alle previsioni dei prossimi giorni

Cerca il meteo del tuo Comune



Seguici...

Cerca

Login

Il Giornale di Vicenza PREMIUM

IL GIORNALE DI VICENZA

25 settembre 2015

VICENZA GRANDE VICENZA BASSANO SCHIO THIENE VALDAGNO ARZIGNANO MONTECCHIO AREA BERICA

Veneto Italia Mondo Economia SPORT CULTURA SPETTACOLI Foto Video Spazio Lettori + Altri +

Vodafone Super Fibra Parti e navighi da 25€/mese per 12 mesi Scopri >

1 anno di Sky Online incluso

FARA

Home Italia

OGGI IN ITALIA



Tangenti per mense scuole, 11 ordinanze



Meteo, le previsioni per sabato 26 settembre



Emendamenti merito a Riforma sono 3000



Auto centra tubature gas, quattro feriti

24.09.2015

Tags: SIENA, Gomme diventano campo calcio per carcere

Gomme diventano campo calcio per carcere



Aumenta
Diminuisci
Stampa
Commenta

0

Mi piace

Condividi

Tweet 0

(ANSA) - SIENA, 24 SET - Pneumatici fuori uso diventano un campo da calcio per detenuti nel carcere di Siena. E' il frutto di un progetto realizzato da Uisp e Ecopneus. Una parte dei pneumatici utilizzati per l'impianto sportivo è stata prelevata dalle 2mila tonnellate di gomme che erano ammassate abusivamente in una collina a Rapolano Terme e che, a giugno, sono state prelevate dalla società Ecopneus. Quegli stessi pneumatici fuori uso sono stati trasformati in granuli usati per la pavimentazione del campo sportivo.

YOE-PUC

* Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Spread a valore sul parametro d'istituto applicabile solo ai mutui cui è abbinata la polizza Chiara Mutuo Protetto. Esempio: Mutuo Casa Base a tasso variabile, per un importo richiesto di 100.000 Euro. LTV inferiore al 50% del valore dell'immobile, rimborso con rate mensili, durata 10 anni, imposta sostitutiva allo 0,25%, TAEG 2,16%. In assenza di polizza lo spread deve intendersi aumentato di punti 0,60. Offerta valida fino a esaurimento del plafond di 10 milioni di Euro. La Banca si riserva la valutazione del merito creditizio e dei requisiti necessari alla concessione del mutuo. Per tutte le altre condizioni economiche e contrattuali applicabili a durate e importi finanziari diversi, per il parametro base dello spread e per quanto non espressamente indicato, fare riferimento ai Fogli Informativi del Mutuo Casa Base, a disposizione presso tutte le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara e sul sito www.carife.it.

ULTIMA ORA

- 08:19 **Economia Petrolio: supera 45 dollari barile**
- 07:54 **Mondo Obama si congratula con Tsipras**
- 07:46 **Mondo Terremoti: Indonesia, 39 feriti**
- 07:41 **Mondo Amb. Usa, allerta attentati in Malaysia**
- 05:07 **Italia Meteo, le previsioni per sabato 26 settembre**

TUTTE LE NOTIZIE

FINO AL 4 OTTOBRE 2015



SCOPRI COME >>>

BESPAR EUROSPAR INTERSPAR

FACEBOOK

Il Giornale di Vicenza.it
75.996 "Mi piace"

Contattaci | Versione Mobile

Invia Notizie e Foto

Annunci | La Redazione

Feed Rss | Contatti

Invio Annuncio

- PRIMA PAGINA
- REGIONI
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Esteri
- Cultura
- Tecnologia
- Sport
- Spettacolo
- Sociale
- EXPO 2015
- Foto
- Video
- Altro

Destinato ai detenuti

Siena, pneumatici in disuso diventano campo da calcio

Inviato da bologna1 il 24 Settembre, 2015 - 20:28

A Siena il riciclo di pneumatici fuori uso ha portato alla realizzazione di un campo da calcio per detenuti del carcere. E' il frutto di un progetto realizzato da Uisp e Ecopneus. Una parte dei pneumatici utilizzati per l'impianto sportivo è stata prelevata dalle 2mila tonnellate di gomme che erano ammassate abusivamente in una collina a Rapolano Terme e che, a giugno, sono state prelevate dalla società Ecopneus. Quegli stessi pneumatici fuori uso sono stati trasformati in granuli usati per la pavimentazione del campo sportivo.

Categoria:
Cronaca

Tags:
Siena pneumatici campo Calcio carcere

Regione:
Toscana Siena

Mi piace. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



gonews.it®

Siena | Arezzo

venerdì 25 settembre 2015 - 09:52

HOME → SIENA · AREZZO →

<< INDIETRO

Pneumatici inutilizzati diventano il campo da calcio per detenuti

24 settembre 2015 18:42 | Attualità | Rapolano Terme



Pneumatici fuori uso diventano un campo da calcio per detenuti nel carcere di Siena. E' il frutto di un progetto che coniuga sport sociale e tutela ambientale e realizzato da Uisp e Ecopneus. Una parte dei pneumatici utilizzati per l'impianto sportivo è stata prelevata dalle 2mila tonnellate di gomme che erano ammassate abusivamente in una collina a Rapolano Terme (Siena) e che, a giugno, sono state prelevate dalla società Ecopneus.

Quegli stessi pneumatici fuori uso sono stati trasformati in granuli utilizzati per la pavimentazione del campo sportivo dell'Istituto penitenziario Santo Spirito, uno spazio di 150 metri quadrati ricavato all'interno delle mura perimetrali del carcere in cui sono stati impiegati 2350 Kg di gomma riciclata.

Fonte: ANSA

Tutte le notizie di Rapolano Terme

LANIERI



Hai mai pensato di poter creare un abito s

Articoli correlati



[Rapolano Terme] Via 2mila tonnellate di pneumatici da Collalto: dismesso uno stock di ruote fuori uso



Obesità addominale? 1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia! VEDI [\(Viviva\)](#)



[Grosseto] Festambiente, il ministro Galletti inaugura il campo gioco da 200 mq fatto con gomme riciclate

UISP ed ECOPNEUS insieme per sport sociale e tutela ambientale

Scritto da GdS

I pneumatici a fine vita abbandonati diventano un campo sportivo per i detenuti del carcere di Siena

I pneumatici giunti a fine vita diventano un campo sportivo per i detenuti del carcere di Siena, che questa mattina hanno giocato la loro prima partita. **E' una storia a lieto fine che unisce sport sociale e tutela ambientale, quella del campo da calcio realizzato con Pneumatici Fuori Uso nella Casa Circondariale Santo Spirito di Siena grazie a UISP, Unione Italiana Sport Per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini e a Ecopneus - società senza scopo di lucro che si occupa della gestione del 70% dei Pneumatici Fuori Uso presenti in Italia.**

Realizzata all'interno dell'Istituto penitenziario di Siena che, attualmente, ospita circa 70 detenuti, l'area sportiva è stata costruita anche grazie ai pneumatici avviati a recupero da Ecopneus con l'intervento di Rapolano Terme, vicino Siena, lo scorso giugno. Qui, in tempi record, senza nessun costo per la pubblica amministrazione, sono state rimosse 2000 tonnellate di pneumatici fuori uso, ammassate abusivamente da oltre 20 anni, con un forte rischio per la salute dei cittadini. (guarda il video <http://www.ecopneus.it/it/news/rapolano-concluso-a-tempo-record-il-prelievo-dei-pneumatici-fuori-uso.html>). Una parte di quei PFU prelevati nella collina di Rapolano, oggi, sono diventati granuli utilizzati per la pavimentazione del campo sportivo dell'Istituto Santo Spirito, uno spazio di 150 metri quadrati ricavato all'interno delle mura perimetrali del carcere in cui sono stati impiegati 2350 Kg di gomma riciclata.

Il progetto è stato ideato dall'Uisp, che si occuperà di gestire le attività all'interno del carcere attraverso suoi educatori: "La capillare presenza dell'Uisp su tutto il territorio nazionale ci permette di dare valore sociale allo sport anche attraverso interventi di questo tipo – dice **Simone Pacciani, vicepresidente nazionale Uisp** – siamo vicini alle necessità delle comunità e dei cittadini, trasmettendo un'altra idea di sport, nella quale al primo posto ci sono il rispetto della dignità e dei diritti delle persone. Il carcere è parte integrante del territorio e lo sport rappresenta uno strumento di educazione alla socialità e alle relazioni, per tutti i cittadini".

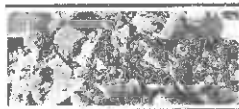
"La realizzazione del campo da calcio in gomma riciclata per i detenuti del Santo Spirito rappresenta un concreto esempio di economia circolare, capace di generare impatti positivi a livello economico, ambientale e sociale – ha dichiarato **Giovanni Corbetta, direttore generale di Ecopneus** -. E' questa la circular economy che Ecopneus vuole favorire, incentivando il recupero dei pneumatici arrivati a fine vita come materia destinata a nuovi usi. **Ad oggi il 37,5% dei Pneumatici Fuori Uso raccolti da Ecopneus in tutta Italia, vengono riciclati in materiali come granuli, polverini di gomma e acciaio.** Un settore, su cui Ecopneus sta puntando con grande convinzione **con un investimento in ricerca e innovazione - che dal 2011 ad oggi - ha già raggiunto i 14 milioni di euro per promuovere gli sbocchi applicativi della gomma riciclata**".

Nel panorama del riciclo della gomma riciclata da PFU le pavimentazioni sportive rappresentano il 40% del settore. Un trend in crescita anche grazie alle qualità specifiche del materiale: risposta elastica per l'atleta, elevata capacità di assorbimento degli urti, resistenza alle deformazioni e agli agenti atmosferici. Tra le applicazioni sportive più comuni i campi in erba artificiale, le piste da atletica, i campi polivalenti, le pavimentazioni antitrauma e i **campi da calcio in erba artificiale** di ultima generazione. Quest'ultimo utilizzo è uno dei più diffusi, grazie alle particolari caratteristiche del materiale che donano al manto la massima giocabilità e una perfetta rispondenza con le richieste dei tecnici e dei giocatori anche più esigenti.

Per saperne di più sulle pavimentazioni sportive: www.ecopneus.it



chi siamo | servizi | contatti | pubblicità | collabora con noi | archivio



SPORT

CARCERE DI SIENA CON UISP ED ECOPNEUS, OGGI INAUGURATO CAMPO SPORTIVO

(24/09/2015) - I pneumatici giunti a fine vita, oggi, diventano un campo sportivo per i detenuti del carcere di Siena. E' una storia a lieto fine che unisce sport sociale e tutela ambientale, quella del campo da calcio realizzato con Pneumatici Fuori Uso nella Casa circondariale Santo Spirito di Siena grazie a Uisp, Unione Italiana Sport Per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini e a Ecopneus - società senza scopo di lucro che si occupa della gestione del 70% dei Pneumatici Fuori Uso presenti in Italia.



Realizzata all'interno dell'Istituto penitenziario di Siena che, attualmente, ospita circa 70 detenuti, l'area sportiva è stata costruita anche grazie ai pneumatici avviati a recupero da Ecopneus con l'intervento di Rapolano Terme, vicino Siena, lo scorso giugno. Qui, in tempi record, senza nessun costo per la pubblica amministrazione, sono state rimosse 2000 tonnellate di pneumatici fuori uso, ammassate abusivamente da oltre 20 anni, con un forte rischio per la salute dei cittadini. Una parte di quei PFU prelevati nella collina di Rapolano, oggi, sono diventati granuli utilizzati per la pavimentazione del campo sportivo dell'Istituto Santo Spirito, uno spazio di 150 metri quadrati ricavato all'interno delle mura perimetrali del carcere in cui sono stati impiegati 2350 Kg di gomma riciclata.

Il progetto è stato ideato dall'Uisp, che si occuperà di gestire le attività all'interno del carcere attraverso suoi educatori: "La capillare presenza dell'Uisp su tutto il territorio nazionale ci permette di dare valore sociale allo sport anche attraverso interventi di questo tipo - dice Simone Pacciani, vicepresidente nazionale Uisp - siamo vicini alle necessità delle comunità e dei cittadini, trasmettendo un'altra idea di sport, nella quale al primo posto ci sono il rispetto della dignità e dei diritti delle persone. Il carcere è parte integrante del territorio e lo sport rappresenta uno strumento di educazione alla socialità e alle relazioni, per tutti i cittadini".

Attualità

Politica

Inchiesta

Culture

L'intervista

L'eroe

Sport

Caffetteria

Tecnologia

Questa è la stampa

Stracult

Foto Gallery

HOME PAGE

CERCA

Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli ultimi aggiornamenti di ImgPress.it



La notizia è una città che

news

(Altre news)



ACQUISTA



Omicidio Bottari: 6462 giorni senza risposta.

"Il picciotto e il brigatista"

Il figlio del picciotto... chi era un brigatista... il figlio del picciotto...



Padre Leon Luciani

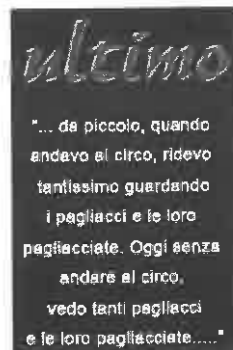
Per amore di una donna...



Matrimonio di Fabio Piccini

© Immagine coordinata

“La realizzazione del campo da calcio in gomma riciclata per i detenuti del Santo Spirito rappresenta un concreto esempio di economia circolare, capace di generare impatti positivi a livello economico, ambientale e sociale - ha dichiarato Giovanni Corbetta, direttore generale di Ecopneus - E' questa la circular economy che Ecopneus vuole favorire, incentivando il recupero dei pneumatici arrivati a fine vita come materia destinata a nuovi usi. Ad oggi il 37,5% dei Pneumatici Fuori Uso raccolti da Ecopneus in tutta Italia, vengono riciclati in materiali come granuli, polverini di gomma e acciaio. Un settore, su cui Ecopneus sta puntando con grande convinzione con un investimento in ricerca e innovazione - che dal 2011 ad oggi - ha già raggiunto i 14 milioni di euro per promuovere gli sbocchi applicativi della gomma riciclata”.



Nel panorama del riciclo della gomma riciclata da PFU le pavimentazioni sportive rappresentano il 40% del settore. Un trend in crescita anche grazie alle qualità specifiche del materiale: risposta elastica per l'atleta, elevata capacità di assorbimento degli urti, resistenza alle deformazioni e agli agenti atmosferici. Tra le applicazioni sportive più comuni i campi in erba artificiale, le piste da atletica, i campi polivalenti, le pavimentazioni antitrauma e i campi da calcio in erba artificiale di ultima generazione. Quest'ultimo utilizzo è uno dei più diffusi, grazie alle particolari caratteristiche del materiale che donano al manto la massima giocabilità e una perfetta rispondenza con le richieste dei tecnici e dei giocatori anche più esigenti.

Per saperne di più sulle pavimentazioni sportive:
www.ecopneus.it



STAMPA



SEGNALA



IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA 02596400834

CREDITS - RSS

carcere di Siena

I pneumatici a fine vita diventano un campo sportivo per i detenuti del carcere di Siena

Inserito da [redazione](#) il 25-09-2015

Offerte SEAT

Scopri le novità e le offerte 2015 su tutta la gamma SEAT!



Condividi

1

Share

1

G+1

0

Tweet

2

Pin it



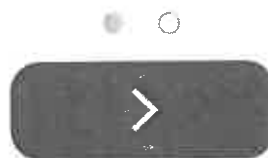
ILSOSTENIBILE.IT

I pneumatici giunti a fine vita diventano un campo sportivo per i detenuti del carcere di Siena, che questa mattina hanno giocato la loro prima partita. **E' una storia a lieto fine che unisce sport sociale e tutela ambientale, quella del campo da calcio realizzato con Pneumatici Fuori Uso nella Casa Circondariale Santo Spirito di Siena grazie a UISP, Unione Italiana Sport Per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini e a Ecopneus – società senza scopo di lucro che si occupa della gestione del 70% dei Pneumatici Fuori Uso presenti in Italia.**

Realizzata all'interno dell'Istituto penitenziario di Siena che, attualmente, ospita circa 70 detenuti, l'area sportiva è stata costruita anche grazie ai pneumatici avviati a recupero da Ecopneus con l'intervento di Rapolano Terme, vicino Siena, lo scorso giugno. Qui, in tempi record, senza nessun costo per la pubblica amministrazione, sono state rimosse 2000 tonnellate di pneumatici fuori uso, ammassate abusivamente da oltre 20 anni, con un forte rischio per la salute dei cittadini. Una parte di quei PFU prelevati nella collina di Rapolano, oggi, sono diventati granuli utilizzati per la pavimentazione del campo sportivo dell'Istituto Santo Spirito, uno spazio di 150 metri quadrati ricavato all'interno delle mura perimetrali del carcere in cui sono stati impiegati 2350 Kg di gomma riciclata.

Prezzi dei montascale?

3 preventivi con prezzi entro 1 ora
30% di risparmio sul tuo montascale





Il progetto è stato ideato dall'Uisp, che si occuperà di gestire le attività all'interno del carcere attraverso suoi educatori: "La capillare presenza dell'Uisp su tutto il territorio nazionale ci permette di dare valore sociale allo sport anche attraverso interventi di questo tipo – dice **Simone Pacciani, vicepresidente nazionale Uisp** – siamo vicini alle necessità delle comunità e dei cittadini, trasmettendo un'altra idea di sport, nella quale al primo posto ci sono il rispetto della dignità e dei diritti delle persone. Il carcere è parte integrante del territorio e lo sport rappresenta uno strumento di educazione alla socialità e alle relazioni, per tutti i cittadini".

"La realizzazione del campo da calcio in gomma riciclata per i detenuti del Santo Spirito rappresenta un concreto esempio di economia circolare, capace di generare impatti positivi a livello economico, ambientale e sociale – ha dichiarato **Giovanni Corbetta, direttore generale di Ecopneus** -. E' questa la circular economy che Ecopneus vuole favorire, incentivando il recupero dei pneumatici arrivati a fine vita come materia destinata a nuovi usi. **Ad oggi il 37,5% dei Pneumatici Fuori Uso raccolti da Ecopneus in tutta Italia, vengono riciclati in materiali come granuli, polverini di gomma e acciaio.** Un settore, su cui Ecopneus sta puntando con grande convinzione **con un investimento in ricerca e innovazione – che dal 2011 ad oggi – ha già raggiunto i 14 milioni di euro per promuovere gli sbocchi applicativi della gomma riciclata**".

Nel panorama del riciclo della gomma riciclata da PFU le pavimentazioni sportive rappresentano il 40% del settore. Un trend in crescita anche grazie alle qualità specifiche del materiale: risposta elastica per l'atleta, elevata capacità di assorbimento degli urti, resistenza alle deformazioni e agli agenti atmosferici. Tra le applicazioni sportive più comuni i campi in erba artificiale, le piste da atletica, i campi polivalenti, le pavimentazioni antitrauma e i **campi da calcio in erba artificiale** di ultima generazione. Quest'ultimo utilizzo è uno dei più diffusi, grazie alle particolari caratteristiche del materiale che donano al manto la massima giocabilità e una perfetta rispondenza con le richieste dei tecnici e dei giocatori anche più esigenti.

Related Posts:

1. **ReMedia soddisfatta per l'approvazione del Decreto che cosente di evidenziare in fattura l'eco-contributo**
2. **Rifiuti: 1 milione di tonnellate di pneumatici fuori uso recuperati**
3. **Roma, sorpresa a bruciare rifiuti tossici: arrestata una donna**
4. **Comieco: oltre tre milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte nel 2014**
5. **I canali di Venezia? Sommersi dalla plastica**

Siena, pneumatici in disuso diventano campo da calcio



ADN Kronos

Cacciopini Corbiniano | 24 Settembre, 2015, 22:42

A Siena il riciclo di pneumatici fuori uso ha portato alla realizzazione di un campo da calcio per detenuti del carcere.

Sul prato in gomma, nato dal riciclo di 2000 tonnellate di pneumatici ammassati abusivamente da oltre 20 anni sulla collina di Rapolano, oggi si è giocata la prima partita di calcio. Quegli stessi pneumatici fuori uso sono stati trasformati in granuli usati per la pavimentazione del campo sportivo. Gli articoli sono disponibili su euronews.net per un periodo limitato. E' il frutto di un progetto che coniuga sport sociale e tutela ambientale e realizzato da Uisp e Ecopneus.

Dagli pneumatici un campo sportivo per i detenuti del carcere di Siena

UISP ed Ecopneus insieme per sport sociale e tutela ambientale

SIENA. Gli pneumatici giunti a fine vita diventano un campo sportivo per i detenuti del carcere di Siena, che questa mattina hanno giocato la loro prima partita. E' una storia a lieto fine che unisce sport sociale e tutela ambientale, quella del campo da calcio realizzato con Pneumatici Fuori Uso nella Casa Circondariale Santo Spirito di Siena grazie a UISP, Unione Italiana Sport Per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini e a Ecopneus - società senza scopo di lucro che si occupa della gestione del 70% dei Pneumatici Fuori Uso presenti in Italia.

Realizzata all'interno dell'Istituto penitenziario di Siena che, attualmente, ospita circa 70 detenuti, l'area sportiva è stata costruita anche grazie agli pneumatici avviati a recupero da Ecopneus con l'intervento di Rapolano Terme, vicino Siena, lo scorso giugno. Qui, in tempi record, senza nessun costo per la pubblica amministrazione, sono state rimosse 2000 tonnellate di pneumatici fuori uso, ammassate abusivamente da oltre 20 anni, con un forte rischio per la salute dei cittadini. (guarda il video). Una parte di quei PFU prelevati nella collina di Rapolano, oggi, sono diventati granuli utilizzati per la pavimentazione del campo sportivo dell'Istituto Santo Spirito, uno spazio di 150 metri quadrati ricavato all'interno delle mura perimetrali del carcere in cui sono stati impiegati 2350 Kg di gomma riciclata.

Il progetto è stato ideato dall'Uisp, che si occuperà di gestire le attività all'interno del carcere attraverso i suoi educatori: "La capillare presenza dell'Uisp su tutto il territorio nazionale ci permette di dare valore sociale allo sport anche attraverso interventi di questo tipo - dice Simone Pacciani, vicepresidente nazionale Uisp - siamo vicini alle necessità delle comunità e dei cittadini, trasmettendo un'altra idea di sport, nella quale al primo posto ci sono il rispetto della dignità e dei diritti delle persone. Il carcere è parte integrante del territorio e lo sport rappresenta uno strumento di educazione alla socialità e alle relazioni, per tutti i cittadini".

"La realizzazione del campo da calcio in gomma riciclata per i detenuti del Santo Spirito rappresenta un concreto esempio di economia circolare, capace di generare impatti positivi a livello economico, ambientale e sociale - ha dichiarato Giovanni Corbetta, direttore generale di Ecopneus -. E' questa la circular economy che Ecopneus vuole favorire, incentivando il recupero dei pneumatici arrivati a fine vita come materia destinata a nuovi usi. Ad oggi il 37,5% degli Pneumatici Fuori Uso raccolti da Ecopneus in tutta Italia, vengono riciclati in materiali come granuli, polverini di gomma e acciaio. Un settore, su cui Ecopneus sta puntando con grande convinzione con un investimento in ricerca e innovazione - che dal 2011 ad oggi - ha già raggiunto i 14 milioni di euro per promuovere gli sbocchi applicativi della gomma riciclata".

Nel panorama del riciclo della gomma riciclata da PFU le pavimentazioni sportive rappresentano il 40% del settore. Un trend in crescita anche grazie alle qualità specifiche del materiale: risposta elastica per l'atleta, elevata capacità di assorbimento degli urti, resistenza alle deformazioni e agli agenti atmosferici. Tra le applicazioni sportive più comuni i campi in erba artificiale, le piste da atletica, i campi polivalenti, le pavimentazioni anti-trauma e i campi da calcio in erba artificiale di ultima generazione. Quest'ultimo utilizzo è uno dei più diffusi, grazie alle particolari caratteristiche del materiale che donano al manto la massima giocabilità e una perfetta rispondenza con le richieste dei tecnici e dei giocatori anche più esigenti.

Ti potrebbero interessare anche

[A Murlo la cicogna passa due volte](http://www.ilcittadinoonline.it/dalla-provincia/a-murio-la-cicogna-passa-due-volte/)
(<http://www.ilcittadinoonline.it/dalla-provincia/a-murio-la-cicogna-passa-due-volte/>)
24 settembre 2015

[Castelnuovo Berardenga: sabato in Piazza Castellare torna Infiltrazioni gastronomiche](http://www.ilcittadinoonline.it/dalla-provincia/castelnuovo-berardenga-sabato-in-piazza-castellare-torna-infiltrazioni-gastronomiche/)
(<http://www.ilcittadinoonline.it/dalla-provincia/castelnuovo-berardenga-sabato-in-piazza-castellare-torna-infiltrazioni-gastronomiche/>)
24 settembre 2015

[Irene Grandi sarà la madrina dello spettacolo "Le Donne di Ulisse"](http://www.ilcittadinoonline.it/e-spettacoli/irene-grandi-sara-la-madina-dello-spettacolo-le-donne-di-ulisse/)
(<http://www.ilcittadinoonline.it/e-spettacoli/irene-grandi-sara-la-madina-dello-spettacolo-le-donne-di-ulisse/>)
24 settembre 2015

[Formazione, cultura, servizi sociali: parte la nuova stagione alla Corte dei Miracoli](http://www.ilcittadinoonline.it/ad-eventi/formazione-cultura-servizi-sociali-parte-la-nuova-stagione-alla-corte-dei-miracoli-2/)
(<http://www.ilcittadinoonline.it/ad-eventi/formazione-cultura-servizi-sociali-parte-la-nuova-stagione-alla-corte-dei-miracoli-2/>)
24 settembre 2015

[Montigiani \(TN\): "A proposito di basket e di voti..."](http://www.ilcittadinoonline.it/e-politica/montigiani-in-a-proposito-di-basket-e-di-voti/)
(<http://www.ilcittadinoonline.it/e-politica/montigiani-in-a-proposito-di-basket-e-di-voti/>)
24 settembre 2015

[Mar: il benvenuto di Sinub a Tononi](http://www.ilcittadinoonline.it/il-benvenuto-di-sinub-a-tononi/)
(<http://www.ilcittadinoonline.it/il-benvenuto-di-sinub-a-tononi/>)
24 settembre 2015

Publicità



HOME

IL PROGETTO

REDAZIONE

NEWSLETTER



cerca →

legacoop sociali Quotidiano online

nelPaese.it

SALUTE E AMBIENTE

ECONOMIA/LAVORO

PUNTO DI VISTA

CULTURA

INCLUSIONE SOCIALE

DIRITTI

TEMPO LIBERO

PNEUMATICI FUORI USO: DIVENTANO UN CAMPO SPORTIVO PER I DETENUTI



Salute e Ambiente
Giovedì, 24 Settembre 2015 15:40

Accedi



Gli pneumatici a fine vita abbandonati diventano un campo sportivo per i detenuti del carcere di Siena: Uisp ed Ecopneus insieme per sport sociale e tutela ambientale. "La capillare presenza dell'Uisp su tutto il territorio nazionale ci permette di dare valore sociale allo sport anche attraverso interventi di questo tipo"

Gli pneumatici giunti a fine vita, oggi, diventano un campo sportivo per i detenuti del carcere di Siena. È una storia a lieto fine che unisce sport sociale e tutela ambientale, quella del campo da calcio realizzato con Pneumatici Fuori Uso nella Casa circondariale Santo Spirito di Siena grazie a Uisp, Unione Italiana Sport Per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini e a Ecopneus - società senza scopo di lucro che si occupa della gestione del 70% degli Pneumatici Fuori Uso presenti in Italia.

Realizzata all'interno dell'Istituto penitenziario di Siena che, attualmente, ospita circa 70 detenuti, l'area sportiva è stata costruita anche grazie ai pneumatici avviati a recupero da Ecopneus con l'intervento di Rapalano Terme, vicino Siena, lo scorso giugno. Qui, in tempi record, senza nessun costo per la pubblica amministrazione, sono state rimosse 2000 tonnellate di pneumatici fuori uso, ammassate abusivamente da oltre 20 anni, con un forte rischio per la salute dei cittadini. (guarda il video). Una parte di quei PFU prelevati nella collina di Rapalano, oggi, sono diventati granuli utilizzati per la pavimentazione del campo sportivo dell'Istituto Santo Spirito, uno spazio di 150 metri quadrati ricavato all'interno delle mura perimetrali del carcere in cui sono stati impiegati 2350 Kg di gomma riciclata.



Il progetto è stato ideato dall'Uisp, che si occuperà di gestire le attività all'interno del carcere attraverso i suoi educatori: "La capillare presenza dell'Uisp su tutto il territorio nazionale ci permette di dare valore sociale allo sport anche attraverso interventi di questo tipo - dice Simone Pacciani, vicepresidente nazionale Uisp - siamo vicini alle necessità delle comunità e dei cittadini, trasmettendo un'altra idea di sport, nella quale al primo posto ci sono il rispetto della dignità e dei diritti delle persone. Il carcere è parte integrante del territorio e lo sport rappresenta uno strumento di educazione alla socialità e alle relazioni, per tutti i cittadini".

"La realizzazione del campo da calcio in gomma riciclata per i detenuti del Santo Spirito rappresenta un concreto esempio di economia circolare, capace di generare impatti positivi a livello economico, ambientale e sociale - ha dichiarato Giovanni Corbetta, direttore generale di Ecopneus - È questa la circular economy che Ecopneus vuole favorire, incentivando il recupero dei pneumatici arrivati a fine vita come materia destinata a nuovi usi. Ad oggi il 37,5% dei Pneumatici Fuori Uso raccolti da Ecopneus in tutta Italia, vengono riciclati in materiali come granuli, polverini di gomma e acciaio. Un settore, su cui Ecopneus sta puntando con grande convinzione con un investimento in ricerca e innovazione - che dal 2011 ad oggi - ha già raggiunto i 14 milioni di euro per promuovere gli sbocchi applicativi della gomma riciclata".

Nel panorama del riciclo della gomma riciclata da PFU le pavimentazioni sportive rappresentano il 40% del settore. Un trend in crescita anche grazie alle qualità specifiche del materiale: risposta elastica per l'atleta, elevata capacità di assorbimento degli urti, resistenza alle deformazioni e agli agenti atmosferici. Tra le applicazioni sportive più comuni i campi in erba artificiale, le piste da atletica, i campi polivalenti, le pavimentazioni anti-trauma e i campi da calcio in erba artificiale di ultima generazione. Quest'ultimo utilizzo è uno dei più diffusi, grazie alle particolari caratteristiche del materiale che donano al manto la massima giocabilità e una perfetta rispondenza con le richieste dei tecnici e dei giocatori anche più esigenti.

Per saperne di più sulle pavimentazioni sportive: www.ecopneus.it

Redazione

@nelpaeseit

Archivio Salute e Ambiente

- Archivio Salute e Ambiente

Archivio Video

- Archivio Video

Editoriale

LA BRUTTA STORIA DI CHI HA SALVATO CALDEROLI

Interviene l'Associazione Carta di Roma dopo il voto che salva il senatore leghista dal suo...

Lettera al Direttore

MUSICA E POESIA AL "RIFUGIO DEL CAVALLO"

Friuli. EZ's Place, associazione per la Protezione del cavallo onlus, organizza un pomeriggio di...

ASSISI® Shop
SOUVENIR On Line >

ULTIM'ORA Online Siena

ASSISI® Shop
SOUVENIR On Line >

Cerca

Giovedì 24 Settembre 2015

Meteo:

Seleziona lingua ▼

ULTIM'ORA CRONACA POLITICA ATTUALITÀ COMUNI ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLO SPORT



Home Page | Pubblicità con noi | Disclaimer | Copyright | Galleria fotografica | Redazione | Newsletter | Contattaci

Siete su: » Home page » Ultim'ora e Politica a Siena » Ultim'ora » **Uisp e Ecopneus insieme a Siena**

Uisp e Ecopneus insieme a Siena

UISP Comitato Regionale Toscana

21 Set, 15:27

Siena -

Giovedì 24 settembre a Siena inaugurazione del campo riqualificato all'interno della Casa Circondariale Spirito Santo. Parla Simone Pacciani.

I pneumatici giunti a fine vita diventano un campo da calcio in gomma riciclata per i detenuti: Uisp ed Ecopneus insieme per lo sport sociale e per l'ambiente, giovedì 24 settembre alle 11.30 a Siena nella Casa circondariale Santo Spirito.

"Quella tra Uisp ed Ecopneus si sta confermando come una felice alleanza sul terreno dello sport e dell'ambiente, con particolare riferimento all'impiantistica - dice Simone Pacciani, vicepresidente nazionale Uisp - con i prossimi appuntamenti di Siena e Todi daremo concreta attuazione ai valori del riuso, del riciclo e dell'attenzione all'ambiente. Siamo partiti nel 2012 con l'utilizzo del pfu-pneumatici fuori uso nella ristrutturazione del PalaMedolla, in una delle zone più colpite dal terremoto emiliano. Abbiamo proseguito con gli impianti sportivi a Prato e con la pista d'atletica a tre corsie a Genova. Oggi ci troviamo ad inaugurare due spazi sportivi assolutamente innovativi, che dimostrano la capacità dello sport sociale e per tutti di saper essere a contatto con le esigenze del territorio e dei cittadini".

All'inaugurazione interverranno Giovanni Corbetta, direttore Ecopneus; Simone Pacciani, vicepresidente nazionale Uisp; Sergio La Montagna, direttore della Casa circondariale Santo Spirito di Siena. Sono stati invitati a partecipare: Bruno Valentini, Sindaco di Siena; Emiliano Spanu, Sindaco di Rapolano; Leonardo Tafani, assessore allo Sport del Comune di Siena; Anna Ferretti, assessore alla Salute e alle Politiche Sociali Comune di Siena; Carmelo Cantone, provveditore regionale Amministrazione Penitenziaria.

Il 30 settembre a Todi Uisp ed Ecopneus inaugureranno il Centro Ippico Tashunka (Frazione Vasciano) il primo impianto equestre d'Italia con pavimentazioni in gomma da riciclo.

(pubblicato il 21/09/2015)

DISCLAIMER: Questo contenuto e' stato pubblicato da UISP Comitato Regionale Toscana il giorno 2015-09-21 ed e' stato originariamente pubblicato qui www.uisp.it/toscana. Il contenuto e' stato distribuito senza modifiche o alterazioni da parte di noodls il 2015-09-21 13:27:05 UTC. La fonte e' la sola responsabile per l'accuratezza delle informazioni riportate nel contenuto.

[Fonte: Siena OnLine]

Ultim'ora, Attualità
Siena

Tweet 3

Condividi su:

Ultime notizie

- Nona di Campionato Salita storiche alla Coppa DEL Chianti.

Cronaca

Partiranno entro il prossimo mese le sanzioni di 500 euro per chi non ha effettuato il controllo delle caldaie, Siena

Cronaca

"Puliamo il mondo a cominciare dal nostro territorio", Siena

Cronaca

Modifiche linee 130 e 136 dal 28 Settembre 2015, Monteriggioni

Cronaca

Convocata la Consulta 5, Siena

Cronaca

Torna il Mercato nel Campo, Siena

Cronaca

Visualizza tutti

Politica

Caso Rossi Mps, i misteri restano. M5S chiede la riapertura del caso, Siena

Comunicati

Carceri. Appello alla Regione Toscana affinché affronti l'emergenza caldo all'interno del carcere fiorentino di Sollicciano e nelle altre strutture penitenziarie toscane, San Gimignano

Comunicati

Amati: Morte della cavalla Periclea era annunciata, Siena

Comunicati

Morte paracadutista, il cordoglio del Pd toscano, Siena

Comunicati

Formazione: Ad Alessia Mavilla borsa di studio francofona Consiglio Valle, Colle di Val d'Elsa

Comunicati

Visualizza tutti

Attualità

Uisp ed Ecopneus insieme per sport sociale e tutela ambientale, Rapolano Terme

Attualità

» Firenze, Siena, Pisa: I colloqui di lavoro non avranno più segreti, Siena

Attualità

Uisp ed Ecopneus giovedì 24 settembre a Siena, Siena

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

Cerca

Visualizza archivio storico

Seleziona la categoria ▼

Seleziona il comune ▼

Cerca

Comuni

Seleziona il comune ▼

Connettiti

Seguici su



Facebook Twitter Google+ Feed RSS Email



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

[Privacy](#)

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 2015 > 09 > 24 > "Sindaco, vada in ufficio...

"Sindaco, vada in ufficio su per le scale"

LA CURIOSITÀ CAMPAGNA SALUTISTA DELL'UISP A PALAZZO CIVICO
GABRIELE GUCCIONE

«SINDACO , faccia le scale». Piero Fassino potrebbe sentirselo proporre stamattina e, con lui, anche gli assessori, i consiglieri comunali e i semplici impiegati dell'amministrazione civica, quando una schiera di istruttori Uisp e di volontari di Torino 2015 - Capitale dello Sport si piegheranno davanti agli ascensori di Palazzo Civico e della Curia Maxima per invitare tutti, ma proprio tutti, amministratori pubblici compresi, ad abbandonare l'abitudine di servirsi dell'elevatore che, al contrario delle scale, «non fa bene alla salute».

L'iniziativa "Una scala al giorno" è stata pensata, dicono gli organizzatori, per «mettere al bando la pigrizia e promuovere il movimento», in occasione della settimana europea del movimento, la "Move Week". «Anche un piccolo e semplice gesto quotidiano come salire le scale a piedi – fanno notare gli organizzatori della Uisp, che hanno ricevuto l'appoggio e il patrocinio dell'assessore comunale allo Sport, Stefano Gallo – può contribuire al raggiungimento di un maggior benessere psicofisico». Chi deciderà di salire a piedi, anziché in ascensore, riceverà in premio un braccialetto di gomma targato "Move Week 2015". Chissà se basterà a convincere, non tanto il primo cittadino, che avrà la fortuna di dover fare un piano solo, ma anche chi l'ufficio ce l'ha all'ultimo piano.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

24 settembre 2015 | sez.

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI

in un video

CHI È UNO DEI MAGGIORI ESPONENTI DEL MOVIMENTO FUTURISTA, AUTORE DEL CAPOLAVORO "LA CITTÀ CHE SALE"?

WATCH THE VIDEO

Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Aiuto | Pubblicità | Privacy

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

QUI quotidiano online. Registrazione Tribunale di Firenze n. 5935 del 27.09.2013

QuiNews.net (<http://www.quinews.net>)

EMPOLI
 Oggi 12° 24°
 Domani 10° 24°
 Un anno fa? [Clicca qui](#)
 (/meteo.htm)

GoGoTerme:
 i migliori last minute per le terme in Italia.

Scopri le offerte!

(<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&194>)

QUInews Empolese.it

venerdì 25 settembre 2015

Mi piace 1,4mila

TOSCANA

([HTTP://WWW.TOSCANAMEDIANEWS.IT](http://www.toscanamedianews.it))

EMPOLESE FIRENZE

([HTTP://WWW.QUINEWSFIRENZE.IT](http://www.quinewsfirenze.it))

CHIANTI

([HTTP://WWW.QUINEWSCHIANTI.IT](http://www.quinewschianti.it))

MUGELLO

([HTTP://WWW.QUINEWSMUGELLO.IT](http://www.quinewsmugello.it))

PRATO

[CAPRAJA E LIMITE \(/CAPRAJA-E-LIMITE.HTM\)](#) [CASTELFIORENTINO \(/CASTELFIORENTINO.HTM\)](#) [CERRETO GUIDI \(/CERRETO-GUIDI.HTM\)](#) [CERTALDO \(/CERTALDO.HTM\)](#) [EMPOLI \(/EMPOLI.HTM\)](#) [FUCECCHIO \(/FUCECCHIO.HTM\)](#) [GAMBASSI TERME \(/GAMBASSI-TERME.HTM\)](#) [MONTAIONE \(/MONTAIONE.HTM\)](#) [MONTELUPO FIORENTINO \(/MONTELUPO.HTM\)](#) [MONTESPERTOLI \(/MONTESPERTOLI.HTM\)](#) [VINCI \(/VINCI.HTM\)](#)

Il network di quotidiani online della Toscana

Scopri QUI la tua edizione!

(<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&15>)

Tutti i titoli: [de in casa contro l'Atalanta \(/lempoli-cede-in-casa-contro-latalanta.htm\)](#) [Furto a Maxismall, ladri incappucciati \(/furto-a-maxismall-ladri-incappucciati.htm\)](#)

Attualità

GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2015 ORE 19:00

Torna Move Week, contro la sedentarietà

Mi piace Condividi 2 Tweet 1 G+ 0



(<http://sda.quinews.net/strip/w900-h600/images/3/2/17-camminanti7.jpg>)

Comune e Uisp promuovono movimento e sport. Una serie di iniziative in collaborazione con alcune società sportive cittadine

EMPOLI — Torna la settimana europea dedicata allo sport e al benessere fisico a cui la Città di Empoli aderisce con entusiasmo. Si chiama MOVE Week ed è la settimana del movimento a 360°, rivolto a tutti, promuovendo nuovi stili di vita più sana, combattendo la sedentarietà che, troppo spesso, pregiudica ritmi e vivere quotidiano.

La MOVE Week è l'evento di punta di **NowWeMove**, la campagna europea promossa da

ISCA (International Sport and Culture Association) e ECF (European Cyclists Federation), per combattere la sedentarietà che affligge il nostro continente, e si prefigge l'obiettivo di aumentare del 20 per cento i cittadini Europei attivi entro il 2020. La settimana si svolge fino a **domenica 27 settembre**.

Con **1 milione di partecipanti nel 2014**, la MOVE Week è stata la più grande settimana Europea per la promozione dei benefici del praticare regolarmente sport e attività fisica.

Il Comune di Empoli, in collaborazione con alcune società sportive cittadine, e con la UISP partecipa all'evento organizzando alcune iniziative aperte al pubblico, provando a sensibilizzare il maggior numero di persone possibili.

Sabato 26 settembre la campagna europea del MOVE Week si sposta e si celebra al palazzetto dello sport **PalAramini di Empoli**, in viale delle Olimpiadi, attraverso la regia e il coordinamento della **Uisp Empolese - Valdelsa** con una iniziativa realizzata in collaborazione con numerose associazioni sportive del territorio, dalle 15 alle 20. Una serie di spettacolari esibizioni sportive e artistiche finalizzate proprio alla promozione dello sport e dell'attività fisica.

Ecco il **#MOVE UISP DAY**, organizzato da Unione Italiana Sport per Tutti, che vedrà l'eterogeneo coinvolgimento di varie discipline, dalla pallavolo al basket, dal tennis al calcio, dall'hockey al pattinaggio, passando per l'atletica, la ginnastica artistica, la danza e le arti marziali.

Le associazioni sportive che realizzeranno gli spettacoli sono: UISP Empoli (scherma, danza, afa, fitness, attività ludico motoria, yoga), Gruppoappeso (arrampicata), Aps Circoribalta (attività circensi), Doriana pallavolo, Empoli pallavolo, Use pallavolo, Cascine volley, Hockey empoli (hockey e patt corse), Polisportiva coop empoli (pattinaggio artistico), Jump dance (danza), Karate Empoli, Use basket, Fujiyama (kick boxing), Empoli tennis school, Compagnia della Bizzarria (danze ottocentesche), Wallers Empoli (tchoukball), Saltavanti Empoli (ginnastica artistica), Toscana Atletica Empoli, Fenice Bianca (qi gong, taiji quan), Jujitsu Empoli, Judo Kodokan Empoli. L'esibizione della Toscana Atletica Empoli si svolgerà sulla pista di atletica dello stadio 'Carlo Castellani'.

BRUJA TANGO

showroom
 tel. 339 3735285
 info@brujatango.it

(<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&393>)

Learn Italian in Tuscany

with **Italian Delivery Service**

learnitalianintuscany.weebly.com

(<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&346>)

ecco FAT TO! zero burocrazia
 semplificazione dei servizi

(<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&30>)

QUInews Empolese.it
 versione mobile

NOTIZIE ED INFORMAZIONI DAL TUO TERRITORIO

Subito, sempre, GRATIS!

(<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&46>)

Ultimi articoli

Vedi tutti

Sport



(<http://sda.quinews.net/strip/w900-h600/images/3/2/17-camminanti7.jpg>)

([/lempoli-cede-in-casa-contro-latalanta.htm](#))

L'Empoli cede in casa contro l'Atalanta (/lempoli-cede-in-casa-contro-latalanta.htm)

Sarà presente anche i rappresentanti del centro medico sportivo 'Carlo Castellani'.

Partecipa anche il Gruppo di Trekking della Uisp, il 'Gruppo Sciorto', che dalle 16.30, sempre di sabato 26, partirà dal PalAramini con una camminata che toccherà Tinaia e aree limitrofe.

Il pomeriggio al palazzetto dello sport sarà un pirotecnico e accattivante contenitore di eventi che intende rivolgersi a tutta la comunità di Empoli e dintorni per ricordare, ancora una volta, che il movimento è benessere e che la salute è un diritto che appartiene a ogni cittadino. L'edizione del 2015 della MOVE Week italiana sarà intitolata infatti al tema dei diritti attraverso lo slogan "Move for your rights". Un tema perfettamente incarnato dalla UTSP che fa del diritto a uno stile di vita sano e attivo la propria ragion d'essere.

➔ [Importante riconoscimento per la sanità empolesse \(il-reparto-salute-mentale-al-secondo-posto-in-tosc.html\)](#)

➔ [Un paesaggio da tutelare \(un-paesaggio-da-tutelare.htm\)](#)

 Mi piace  Condividi  Tweet  G+1  0

Ti potrebbe interessare anche



[/la-settimana-contro-la-sedentarieta.htm](#)

Move Week, la settimana contro la sedentarietà
[/la-settimana-contro-la-sedentarieta.htm](#)

0 commenti

Ordina per



 Facebook Comments Plugin

Tag [empoli \(/tag/empoli\)](#) [uisp \(/tag/uisp\)](#) [european cyclists' federation \(/tag/european-cyclists-federation\)](#)
[valdelsa \(/tag/valdelsa\)](#) [pallavolo \(/tag/pallavolo\)](#) [pallacanestro \(/tag/pallacanestro\)](#) [tennis \(/tag/tennis\)](#)
[pattinaggio \(/tag/pattinaggio\)](#) [atletica leggera \(/tag/atletica-leggera\)](#) [ginnastica artistica \(/tag/ginnastica-artistica\)](#)
[danza \(/tag/danza\)](#) [arti marziali \(/tag/arti-marziali\)](#) [yoga \(/tag/yoga\)](#) [hockey empoli \(/tag/hockey-empoli\)](#)
[pattinaggio artistico a rotelle \(/tag/pattinaggio-artistico-a-rotelle\)](#) [karate \(/tag/karate\)](#) [kickboxing \(/tag/kickboxing\)](#)
[tchoukball \(/tag/tchoukball\)](#) [ginnastica \(/tag/ginnastica\)](#) [toscana \(/tag/toscana\)](#) [qiqong \(/tag/qiqong\)](#)
[taijitu \(/tag/taijitu\)](#) [ju-jitsu \(/tag/ju-jitsu\)](#) [judo \(/tag/judo\)](#) [kodokan \(/tag/kodokan\)](#) [castellani \(/tag/castellani\)](#)
[trekking \(/tag/trekking\)](#)

Cronaca



[/furto-a-maxismall-ladri-incappucciati.htm](#)

Furto a Maxismall, ladri incappucciati
[/furto-a-maxismall-ladri-incappucciati.htm](#)

Attualità



[/torna-move-week-contro-la-sedentarieta.htm](#)

Torna Move Week, contro la sedentarietà
[/torna-move-week-contro-la-sedentarieta.htm](#)

Attualità



[/profughi-la-cosagiusta-anche-in-empolese-valdelsa.htm](#)

Profughi, la cosagiusta anche in Empolese-Valdelsa
[/profughi-la-cosagiusta-anche-in-empolese-valdelsa.htm](#)

CATEGORIE

[Cronaca \(/cronaca.htm\)](#)
[Politica \(/politica.htm\)](#)
[Attualità \(/attualita.htm\)](#)
[Economia \(/economia.htm\)](#)
[Cultura \(/cultura.htm\)](#)
[Sport \(/sport.htm\)](#)
[Spettacoli \(/spettacoli.htm\)](#)
[Interviste \(/interviste.htm\)](#)
[Opinion Leader \(/opinion-leader.htm\)](#)
[Imprese & Professioni \(/imprese.htm\)](#)

COMUNI

[Capraia e Limite \(/capraia-e-limite.htm\)](#)
[Castelfiorentino \(/castelfiorentino.htm\)](#)
[Cerreto Guidi \(/cerreto-guidi.htm\)](#)
[Certaldo \(/certaldo.htm\)](#)
[Empoli \(/empoli.htm\)](#)
[Fucecchio \(/fucecchio.htm\)](#)
[Gambassi Terme \(/gambassi-terme.htm\)](#)
[Montaione \(/montaione.htm\)](#)
[Montelupo Fiorentino \(/montelupo.htm\)](#)
[Montespertoli \(/montespertoli.htm\)](#)

RUBRICHE

[Le notizie di oggi \(/le-notizie-di-oggi.htm\)](#)
[Più Letti della settimana \(/articoli-piu-letti-ultima-settimana.htm\)](#)
[Più Letti del mese \(/articoli-piu-letti-ultimo-mese.htm\)](#)
[Archivio Notizie \(/archivio-notizie.htm\)](#)

QUI BLOG

[Archeologia e futuro di Franco Cambi \(/blog/archeologia-e-futuro/la-villa-delle-](#)

IL NETWORK QuiNews.net

[QuiNewsAbetone.it](#)
[http://www.quinewsabetone.it](#)
[QuiNewsAmiata.it](#)
[http://www.quinewsamiata.it](#)
[QuiNewsArezzo.it](#)
[http://www.quinewsarezzo.it](#)
[QuiNewsCecina.it](#)
[http://www.quinewscalina.it](#)
[QuiNewsChianti.it](#)
[http://www.quinewschianti.it](#)

Lo sciopero delle ragazze del gol "Basta, non siamo la ruota di scorta"

FRANCESCO SAVERIO INTORCIA

ROMA. Le donne non giocano più. Minacciano di far slittare il campionato che deve partire il 17 ottobre: «Non siamo la ruota di scorta». Lo sciopero era stato ventilato già a maggio, per la finale di Coppa Italia, dopo la frase sessista dell'ex presidente della Lnd Belloli. Da allora, il presidente dell'Assocalciatori Damiano Tommasi ha incontrato tutte le squadre femminili, fra le calciatrici è nato un tam tam, anche grazie a un gruppo su whatsapp, per discutere delle prospettive del movimento, la maggioranza ora è favorevole a fermarsi. «Siamo tutte unite, terremo il pugno duro perché è ora di crescere», dice l'azzurra Melania Gabbiadini, attaccante del Verona. «Non mi sembra il momento adatto per scioperare», obietta Patrizia Panico, ora alla Fiorentina.

Il Consiglio federale del 31 agosto ha istituito un esecutivo per decidere sul calcio rosa, che però non s'è mai riunito: ne fanno parte, con il presidente federale Tavecchio e Tommasi, Olivieri per l'assoallenatori e un delegato per ogni Lega (Abodi per la B, le altre non hanno ancora scelto). Domani parte la

stagione con la Supercoppa fra Verona e Brescia, 13 azzurre in campo, già un travaglio: la prima proposta era di giocare alle 11 per esigenze televisive, su protesta delle giocatrici la sede è stata spostata da Bellaria a Castiglione delle Stiviere (ore 16, Odeon Tv). L'Aic mette sul tavolo tre richieste: l'abolizione del vincolo sportivo (per tutti), la possibilità per le calciatrici di stipulare accordi pluriennali e un fondo di garanzia.

Dura la reazione di Carlo Tavecchio, che giudica lo sciopero «poco comprensibile». «I progetti della Figc per lo sviluppo del calcio femminile hanno avviato un'evidente crescita del movimento, l'attenzione in Italia non è mai stata così alta». Due club maschili, Fiorentina e Lazio, hanno sfruttato la possibilità di acquisire le squadre femminili esistenti, altri hanno scelto la via della partnership. Tutti, da questa stagione, devono aver tesserato almeno venti ragazze under 12 e in tre anni dovranno partecipare a tre campionati giovanili femminili (U12, U14, U16). Antonio Cabrini, ct e supervisore azzurro, difende la Figc: «Il movimento cresce, lo sciopero è fuori luogo».



GOL AZZURRI
Melania Gabbiadini, 32 anni. Suo fratello Manolo gioca nel Napoli

Nuovi STADI in vecchio sistema

MASSIMILIANO CASTELLANI

L'ultima giornata del campionato di Serie A (sabato 19 e domenica 20 settembre, ma anche l'infrasettimanale) i tifosi l'hanno dedicata alla "fuga dagli stadi". E la colpa non è stata dell'ultimo caldo estivo, né dell'anatema del patron della Lazio Claudio Lotito contro le piccole e poco redditizie (in termini economici) neopromosse Frosinone e Carpi. E forse non c'è da tirare in ballo sempre la solita litania dei nostri stadi che sono i più vetusti del "vecchio continente", esteticamente i più brutti e qualcuno - aggiunge - sporchi e pieni di cattivi.

Il problema annoso è la mancanza di una legge sugli stadi (una chimera) che consenta, come in Inghilterra, alle società di essere proprietarie degli impianti e non di dover pagare l'oneroso dazio comunale (Inter e Milan versano un canone di quattro milioni a stagione, fino al 2030). Ma anche l'agognato "modello anglosassone", non è un'invenzione secolare. Le sue radici affondano nel tragico maggio 1985, la strage dell'Heysel di Bruxelles dove prima della finale di Coppa dei Campioni Juventus-Liverpool morirono 39 tifosi. Altri 86 persero la vita a Sheffield (nel 1989) durante la semifinale di Coppa d'Inghilterra Liverpool-Nottingham Forest e da quel momento la legge anti-hooligans promossa da Margaret Thatcher diede il via alla privatizzazione degli stadi del Regno.

Da noi trent'anni di scempi ultrà e neppure la morte del tifoso napoletano Ciro Esposito (l'ultima vittima da stadio) sono servite ad accelerare quello che oltre ad essere un problema istituzionale presenta parecchie zone d'ombra sul piano architettonico. Al momento siamo fermi a tre soli stadi di proprietà (su venti società di Serie A): il vecchio Giglio di Reggio Emilia - ora Mapei Stadium del Sassuolo -, lo Juventus Stadium di Torino e il quasi completato nuovo Friuli di Udine. «Tre impianti che pur nella loro modernità sono già superati. Anche lo Juventus Stadium come concezione è "tardivo" di almeno un decennio rispetto a quelli inglesi e alle arene realizzate in Germania e Spagna. E il nuovo Friuli, pur apprezzabile sul piano della *restyling* ricalca molto lo Juventus Stadium», è il giudizio di un esperto in materia, l'architetto Antonio Cunazza curatore in Rete del progetto "Archistadia".

Ma il concetto di modernizzazione si accompagna a quello della sicurezza che è una piaga sempre aperta del nostro sistema calcio. «Per la sicurezza basterebbero due telecamere, mentre invece, le barriere in curva e gli inconcepibili tornelli alti e grossi come i portoni di un appartamento (fuori dall'Italia sono semplici sbarre, come quelle dei supermercati) non fanno che generare un senso di insicurezza diffusa». Ma gli stadi di nuova concezione non sono per la massa. La Juventus, che potenzialmente conta circa quindici milioni di tifosi sul suolo nazionale, nel suo Stadium accoglie 41 mila spettatori, quasi la metà del pubblico che poteva contenere il vecchio Delle Alpi, nel frattempo diventato l'Olimpico dove giocano i cugini del Torino. Lo Juventus Stadium, costato 125 milioni di euro, ha generato ricavi da gare del 174%, più 24% di incassi. Numeri che (26 mila abbonati a parte, molti dei quali latitanti nella gara di mercoledì sera con il Frosinone) andrebbero aggiornati alla luce dei vuoti preoccupanti di queste prime partite di campionato dei bianconeri. È indubbio che l'impianto di proprietà è un business per i club, ma si tratta anche di un progetto studiato a tavolino che non segue le esigenze e le logiche del tifoso da stadio (che da tempo esprime il suo dissenso), bensì asseconda quello da salotto.

«Il calcio ormai è soltanto spettacolo televisivo, perciò quello che è accaduto in passato per il cinema sta accadendo anche negli stadi: meno posti e meno possibilità di assistere allo spettacolo dal vivo», spiega l'architetto Simone Censi, ricercatore all'Università di Alghero. «Lo stadio che fino a un decennio fa era ancora un luogo di aggregazione sociale ormai è ridotto a mera "cornice" di pubblico,



Venerdì
25 Settembre 2015



L'inchiesta

La parola agli architetti
Cunazza: «Lo Juventus Stadium arriva con dieci anni di ritardo sulle grandi arene europee». Censi: «Ora lo stadio è al servizio delle tv e non più dello spettacolo dal vivo»

il quale serve come claque, a riempire gli spazi esteticamente brutti per la ripresa televisiva delle pay-tv - continua Censi -. E questo lo si comprende già dalla scelta dei colori dei seggiolini: una volta rispettavano quelli sociali della squadra, ora i policromati del nuovo Friuli aiutano a coprire gli eventuali vuoti».

La paura dei buchi in tribuna ha indotto la Roma del presidente James Pallotta a pensare a un nuovo impianto a Tor di Valle (area dell'ex Ippodromo) "stile Colosseo" (progettato dall'archistar Dan Meis) dalla capienza contenuta rispetto all'Olimpico, 52mila posti (ampliabile a 60mila per match straordinari). Rischio di impresa calcolato: oltre un miliardo di euro, di cui 320 milioni per interventi pubblici. Il nuovo stadio, come direbbe il tecnico giallorosso Rudi Garcia, è al «centro del villaggio», ma quello commerciale. Sulla carta c'è già un fantastico "non-luogo" con oltre 250 attività tra negozi e ristoranti (promessi 10mila nuovi posti di lavoro), ma il tutto è ancora al vaglio - come sempre - delle amministrazioni locali capitoline. Iter burocratici ignoti a Londra dove

l'Arsenal con l'appoggio dell'Emirates agli inizi del 2000 ha realizzato il suo Stadium spendendo 500 milioni di sterline con annessa area residenziale la cui vendita ha garantito alla proprietà dei "Gunners" 391 milioni di sterline, con un utile annuo di 69 milioni. I ricavi dell'Emirates Stadium si aggirano intorno alla stessa cifra degli utili che lo pongono al vertice come modello assoluto, seguito (con 54 milioni di euro a stagione) da quel gioiello che è lo stadio del Bayern Monaco, l'Allianz Arena. Il *title sponsor* è fondamentale per un nuovo stadio e non un optional come invece pensano dalle nostre parti. E questo sarà uno dei tanti nodi che il Milan dovrà sciogliere per l'eventuale realizzazione del nuovo stadio del Portello. Un sogno che pare sfumato e che per diventare realtà Berlusconi e il suo socio thailandese mister Bee dovrebbero sborsare almeno 320 milioni di euro. «Quello del Milan a ridosso dell'area della Fiera di Milanocity sarebbe comunque un tentativo di interrompere il "decentramento" dei nostri stadi dalle aree urbane - dice l'architetto Cunazza -. Lo Juventus Stadium per la sua posizione viene ironicamente chiamato il "campo di Venaria", più vicino alla Reggia che alla centralissima Mole». Anche il Mapei Stadium del Sassuolo sorge a tre chilometri dal centro di Reggio Emilia e nel 1995, quando aprì i cancelli, era la casa della Reggiana (allora in Serie A, ora in Lega Pro).

«Un cliché, quello della costruzione fuori dal centro, cominciato per i Mondiali di Italia '90 con la costruzione di quella cattedrale nel deserto - l'"astronave" progettata da Renzo Piano - che è il San Nicola di Bari», ricorda l'architetto Censi. Il San Nicola rappresenta uno di quegli esempi di gigantismo irrisolto che pare aver lasciato il posto al "piccolo e bello" e altamente hi-tech rappresentato dal nuovo Friuli. «Ma anche in questo caso si va in controtendenza rispetto al resto d'Europa - conclude Cunazza -. Mentre il Barcellona e il Real Madrid aumentano di 5-6 mila posti i loro monumentali templi del football (il Nuevo Estadio Bernabeu del Real è un progetto da 400 milioni di euro, più 30% di ricavi previsti) qui da noi si riducono drasticamente». Il nuovo Friuli è sceso da 40mila a 25mila posti e nel processo di modernizzazione è stato eliminato l'ultimo simbolo di una tradizione che era già avanguardia: il maxischerma Cosmo Panasonic (per dimensioni era il terzo al mondo) installato nel 1984, gli anni mitici dell'Udinese di Zico. Anni formidabili con stadi già vecchi, ma originali, pregni di fascino e soprattutto pieni.

L'ultima comunità di fedeli nel nostro Paese

“Diventati super tifosi quattro italiani su dieci”

ILVO DIAMANTI

Il tifo è, forse, l'ultima forma di appartenenza rimasta, nel nostro Paese. Certamente più della politica, che suscita emozioni prevalentemente negative. Più del territorio, dei regionalismi e dei campanilismi, raffreddati e confusi dalla globalizzazione. E dalle tecnologie della Rete, che allargano le appartenenze oltre i confini locali. Mentre il legame con il proprio club di riferimento si conferma stretto.

Come emerge dal sondaggio condotto da *Demos-Coop* nelle scorse settimane, oggi 4 italiani su 10 si definiscono “tifosi”. Molti meno rispetto a cinque anni fa, quando i “tifosi” erano oltre il 50 per cento (nel 2010: il 52). Ma, comunque, molti. In crescita, rispetto a due anni fa. Visto che nel 2013 costituivano il 36

per cento della popolazione. Peraltro, in parallelo, è cresciuta la componente di quanti dichiarano il massimo grado di attaccamento alla loro squadra: i “militanti”. Oggi costituiscono il 47 per cento dei tifosi. Quasi 10 punti più di un anno fa. E quattro rispetto al 2010.

Insomma, i continui scandali che, da tempo, scuotono l'ambiente del calcio hanno ridimensionato la base del tifo, ma non di molto. Perché sono rimasti i più “fedeli”. I più accesi. Quelli che non credono agli scandali, alle maldicenze. Anche quando sono fondate. Oltre metà dei tifosi, d'altronde, ritiene che, rispetto a 10 anni fa, il campionato sia maggiormente condizionato dalle scommesse. E il 42 per cento dalla corruzione. Ma tutto ciò non ha spento le passioni. Tanto meno le preferenze e gli orientamenti.

La graduatoria delle squadre, in base alla quota dei tifosi, risulta sostanzialmente immutata, rispetto agli ultimi anni. Davanti a tutte, come sempre, la Juventus. Che, anzi, ha aumentato la propria base. Ha raggiunto, infatti, il 35 per cento dei tifosi. Spinta dai ripetuti successi: attraverso la squadra, infatti, anche i tifosi vincono oppure perdono. Visto che il campionato è, comunque, argomento quotidiano di discussione: nei luoghi di lavoro e nel tempo libero. A casa, a scuola, e al bar. Su internet. Dopo la “vecchia signora”, come in passato, le milanesi: l'Inter con il 17 per cento, il Milan con il 14. La Juve e le milanesi, insieme, costituiscono i due terzi del tifo, in Italia.

La Juventus, peraltro, è “la più amata” dai tifosi del Nord-Ovest, del Centro e del Sud. La seconda, nelle regioni del Nord-Est (dopo il Milan: 28 per cento), del Centro-Sud (dopo la Roma: 32). L'Inter, invece, è radicata nel Centro-Nord, dove si avvicina e talora supera il 20 per cento. Mentre le altre squadre hanno una base di sostenitori maggiormente localizzata, territorialmente. In particolare, il Napoli, che supera il 24 per cento nel Sud. Oltre alla Lazio, più del 16 nel Centro-Sud. Cioè: intorno a Roma. In altri termini, la Juve ha una base “nazionale”. Come, in misura più ridotta, Inter e Milan. Trainate, oltre che da successi e dalle tradizioni, anche dalla rivalità con i bianconeri.

D'altra parte, storicamente, si tifa non solo “per” ma anche

“contro”, una squadra. E i due orientamenti si rafforzano reciprocamente. Come in politica, dove l'antagonismo conta quanto l'attaccamento a un partito o a uno schieramento. Non per caso, dopo quasi cinquant'anni di divisioni, dettate dall'anticomun-

La Juventus si conferma in vetta alle classifiche: amatissima ovunque, ma anche odiatissima

nismo, per vent'anni gli elettori si sono contrapposti sull'anti-berlusconismo. Fino all'avvento, negli ultimi anni, di una nuova frattura, che ha segnato l'allontanamento degli italiani da tutti i partiti, senza distinzione. L'Anti-politica.

Qui sta la differenza più evidente con il tifo. Perché l'antagonismo, nel calcio, rafforza la

fedeltà, invece di indebolirla. Non per caso la graduatoria delle squadre “contro” cui tifano gli italiani riflette quella del tifo “a favore”. Così la Juve non è solo la squadra più “amata”, ma anche la più “odiatata”. Dal 43 per cento dei tifosi, in generale. E, nello specifico, dal 74 per cento dei tifosi interisti, ma anche del Napoli. Inoltre: dal 63 per cento dei romanisti e dal 50 dei milanesi. L'antagonismo fra Juve ed Inter è, dunque, evidente, fra i tifosi nerazzurri. Puntualmente ricambiato. Visto che il 56 per cento dei tifosi bianconeri si dice ostile all'Inter. Una frattura profonda, allargata dalle vicende di Calciopoli, nello scorso decennio. Mentre l'antipatia di molti bianconeri verso la Roma (17 per cento) ha origine più recente. E deriva, probabilmente, dal fatto che la Roma, nelle ultime stagioni, è divenuta la principale avversaria della Juve.

Così la geografia e la gradua-

toria del tifo, delineate dall'Osservatorio 2015 di *Demos-Coop*, appaiono molto più stabili di quanto sia possibile osservare in ambito elettorale.

Forse perché, come ho già detto anche in altre occasioni, oggi il tifo costituisce la “fede”

A differenza di quanto accade nella politica qui l'antagonismo rafforza la fedeltà ai propri colori

più solida, per gli italiani. Tanto che le stesse relazioni fra tifo e politica appaiono “ragionevoli”, meglio: comprensibili.

In generale, infatti, il tifo “militante” riflette posizioni politiche più radicali. Maggiormente concentrato alle estreme. A sinistra, ma soprattutto a destra. Per quel che riguarda le squadre, non sorprende che il tifo

della Juve si addensano, politicamente, al centro. Come la vecchia Democrazia Cristiana. Affiancata dal Napoli: il “partito dei tifosi nel Sud”. Mentre i tifosi romanisti sono i più a sinistra. Probabilmente per reazione alle simpatie dei laziali, tradizionalmente di destra. In modo analogo, i tifosi di Inter e Milan si posizionano simmetricamente. A centro-sinistra: i nerazzurri. A centro-destra: i rossoneri. Sui quali si allunga l'immagine di Berlusconi. Che ha miscelato la politica con il calcio, oltre che con i media. Un'operazione imitata da altri. Non con lo stesso successo. Così il calcio si è “politicizzato”. Mentre in politica le identità si sono sbiadite. Sono rimasti — e, anzi, si sono moltiplicati — solo gli ultrà. Insomma, la contaminazione fra calcio e politica non ha fatto bene a nessuno dei due mondi. Meglio tenerli distinti. E distanti.

Incredibile Schwazer marcia già da record la Fidal apre per Rio

DAL NOSTRO INVIATO
COSIMO CITO

TAGLIACOZZO

IL COMPASSO largo, la fatica disegnata sulle guance, un vento gelido che sbatte sulle cosce lunghissime, un tempo straordinario: 38'02"52, il personale sui 10 km di marcia abbassato di quasi un minuto, quarta prestazione all time, a meno di 10 secondi dal record di Francisco Javier Fernandez. E, ora, una porta per Rio che la Fidal terrà aperta per lui, annuncia il presidente Giomi. È là, steso, Alex Schwazer, Sandro Donati che ha scandito il passo è il primo a raggiungerlo, lo stringe, lui fa un cenno, lo coprono. Ricominciare da Tagliacozzo, su una pista non omologata, con cronometraggi non omologabili, senza sponsor, senza orpelli, lui, la fatica, la marcia. Il campione c'è. Lo andava raccontando, Donati, il ragazzo ha un motore fantastico, ha migliorato la meccanica di marcia. Però questo era il primo allenamento pubblico dopo l'inizio del programma; dopo il 1° aprile, quando Alex ottenne dal paladino italiano dell'antidoping un programma e un obiettivo: Rio, magari, e un'altra vita da sportivo, quella sì. Quando inizia a parlare, alla fine, non una parola va sul sogno a cinque cerchi: «Dovevo rompere il ghiaccio, sapevo di

andare forte, i risultati di questi sei mesi erano incoraggianti, puntavo a scendere sotto i 39, così non avrei immaginato, ma la strada è lunga». Va forte Alex, supportato dall'équipe Ronci-D'Ottavio, da un Donati raggianti, impressionato: «Abbiamo ridato speranza a un ragazzo che stava vivendo un dramma, carico di antidepressivi e di solitudine».

Nessuno l'aveva ancora visto scappar via sul tappeto e sulle punte, Alex. Si allena sulla pista ciclabile lungo il Tevere, vive in una stanza d'albergo, a Roma è arrivato ad aprile, senza alcun supporto, un sogno autofinanziato, quindi più difficile, ma che storia, se tornasse l'Alex che fu. Per ora è meglio: «Questo tempo vuol dire che sto lavorando bene, e qui era durissima, da solo, era una prova a livello nervoso, ho dato tutto per dire a me stesso che ci sono, voglio andare forte, parlare poco, basta polemiche, arriverò dove arriverò».

Il 5 ottobre Schwazer comparirà alla seconda sezione del Tna, spera in uno sconto di tre mesi (per collaborazione anche con la Rusada, l'agenzia antidoping russa) della squalifica che termina il 29 aprile 2016, Procura del Coni e Iaaf hanno espresso parere negativo. «Cambia nulla - aggiunge Donati - l'obiettivo è ottenere il minimo per Rio, ci sarebbe solo meno tempo per farlo, ma ci sarebbe. Per ora abbiamo dimostrato che, con il motore

che ha sempre avuto, il doping poteva benissimo evitarlo».

Il muro della Fidal, intanto, si sbriciola: Alfio Giomi, presidente, intervenuto a un convegno a Roma, annuncia: «Per Schwazer si apre una strada per Rio, ma dovrà dimostrare di essere forte e pronto, nella coppa del mondo il 7 e 8 maggio. Fino ad allora lasceremo 5 posti vuoti nell'ipotetica squadra: nessuno, tranne uno, ai mondiali ha dimostrato di essere all'altezza». Forse andrà come Alex, polemicamente, aveva detto qualche tempo fa: «Quando serviranno medaglie, verranno

a bussare». «Lo dissi in un momento di nervosismo e non lo ridirei». Tra una decina di giorni si passerà alla strada, a Roma, sui 20 km, distanza olimpica. Stamine prelievo del sangue, il sedicesimo controllo degli ultimi 6 mesi e i dati, annuncia il professor Ronci, sono ampiamente dentro i parametri Wada, ematocrito intorno al 44, emoglobina 14,4, numeri che si saldano a un'impressione di serenità, a un entusiasmo contagioso. E poi: «A chi pensa che sia un'operazione di marketing dico di venire a vedermi». E basta.

Test sui 10 km: a 10" dal mondiale. Giomi: «C'è una possibilità, dimostri di essere pronto e forte»

la Repubblica VENERDÌ 25 SETTEMBRE 2015

OLIMPIADI

Montezemolo «Roma 2024? È già pronta»

● Roma è già pronta per l'Olimpiade 2024. Parola di Luca Cordero di Montezemolo che, in un'intervista all'Associated Press, assicura: «Potremmo organizzare la cerimonia di apertura e le gare di atletica per stasera, il nuoto per stanotte. Siamo pronti. Il 70% delle sedi di gara esiste già». Il presidente del comitato promotore di Roma 2024 spiega che l'idea di fondo è quella di sfruttare al massimo l'esistente, come le strutture del Foro Italico, e intervenire su aree come Tor Vergata, che potrebbe essere destinata a villaggio olimpico e ad ospitare sport di squadra quali il basket e la pallavolo, o la Fiera di Roma.

Montezemolo poi rigetta «accostamenti automatici tra la realizzazione di opere per grandi eventi e la corruzione», visto peraltro il coinvolgimento diretto presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, Raffaele Cantone, e che tutti i contratti saranno monitorati da autorevoli magistrati. «È l'unico modo - dice - per fare pulizia».



Luca di Montezemolo LAPRESSE

VENEDÌ 25 SETTEMBRE 2015 LA GAZZETTA DELLO SPORT

LA REGIONE

Un milione per aiutare le vittime del gioco

Guerra alle ludopatie
51 sportelli in tutto il Lazio
A rischio giovani e anziani

SALVATORE GIUFFRIDA

LA REGIONE in campo contro ludopatie e dipendenze dal gioco d'azzardo. Grazie a un fondo di un milione distribuito ai Comuni dall'assessorato alle Politiche sociali guidato da Rita Visini, saranno aperti in tutto il Lazio 51 sportelli per dare prima assistenza, informare e orientare in caso di cure specifiche.

Entro la fine dell'anno sarà operativo un numero verde, gestito dalla Regione, a cui risponderà una squadra di psicologi



che ascolteranno ogni caso e presteranno una prima forma di soccorso. Infine nei prossimi mesi sarà

concluso il Piano sociale regionale che prevede un'agenda triennale contro i rischi del gioco d'azzardo: gli sportelli faranno prevenzione sulle classi sociali più a rischio. Tra questi, figurano giovani e anziani.

A dirlo è uno studio, che sarà pubblicato a ottobre, promosso dalla Regione e realizzato dall'università San Pio V, dal quale emerge che il Lazio è una delle regioni dove si gioca di più in Italia, a Roma la spesa per gioco d'azzardo vale 1300 euro per abitante. Ancora più preoccupanti i dati sul gioco illegale: a Roma si spendono 375 euro per abitante. D'altronde nella capitale esistono almeno 400 ricevitorie e più di 200 agenzie di scommesse; Roma è la prima provincia per giocate al superenalotto, la seconda per scommesse sportive, la terza per il lotto. È un settore da 30mila lavoratori, che fattura circa il 30% del volume nazionale, circa 80 miliardi: non è solo un fenomeno sociale, ma anche economico.

“Ius soli” in aula da lunedì Cittadinanza più facile per i figli di stranieri

Diritto esteso ai minori che hanno studiato qui per 5 anni. Stralciate norme su adulti

Natalia Lombardo

L'Unità
Venerdì, 25 Settembre 2015

Si chiami pure *Ius soli* “soft”, o “temperato”, ma finalmente la legge sulla cittadinanza va in aula alla Camera da lunedì prossimo, per essere votata la settimana successiva. Darà diritto ai bambini nati in Italia da genitori immigrati di diventare cittadini italiani, un diritto esteso ai minori arrivati nel nostro Paese e che abbiano studiato qui per almeno cinque anni.

Con requisiti precisi: i bambini nati in Italia da almeno uno dei genitori stranieri con il “permesso di soggiorno lungo della Ue” diventano italiani all’atto di nascita. I minori che invece sono arrivati qui, infanti di un anno o ragazzini di 12, lo diventano se hanno frequentato regolarmente almeno un ciclo di studi di 5 anni. Che abbiano finito le elementari, o frequentato 5 anni “a cavallo” fra diversi cicli nel sistema nazionale di istruzione. Entra così il principio di “*ius culturae*”. Chi invece arriva tra i 12 e 18 anni deve aver conseguito almeno un titolo di studio, e a 18 anni può diventare italiano. Più “soft” anche il concetto di “regolarmente residenti”: fino a 90 giorni fuori Italia non è una “assenza”.

Si è dunque bloccato un impasse storico, grazie a una mediazione in commissione Affari Sociali alla Camera, dove il parere è stato approvato all’unanimità. In aula si aspetta lo “show” di Lega e Fratelli d’Italia, ma è comunque un «gran passo avanti che può portare a un cambiamento epocale, passare dallo *Ius sanguinis* - il diritto per chi è nato da almeno un genitore italiano - allo *Ius temperato*», ha commentato il presidente della commissione, Mario Marazziti (Per l’Italia- Centro democratico), che già nel 2004 presentò un proposta di legge con la comunità di Sant’Egidio. Il compromesso, con due emendamenti di Ncd e Scelta Civica, è stato lo stralcio delle norme per gli stranieri adulti (portare da 10 a 5 anni il diritto alla cittadinanza) dal testo della relatrice Pd, Marilena Fabbri. Regole ora accantonate per il no dell’Ncd. «Ho accettato di levare il punto sugli adulti per dare il via libera ai bambini», commenta ancora Marazziti, «ma lo ripresenterò in seguito». Il deputato segnala il rischio di creare alcune migliaia di ragazzi “esodati”: un ragazzo che è qui da molti anni e studia ma i genitori non hanno il permesso di soggiorno “lungo” della Ue perché prima non esisteva, cosa fa? La proposta è «far diventare italiano chi ha fatto 5 anni di studi o abbia concluso un ciclo», spiega il deputato centrista, e «un ultimo sforzo sarà perché la norma transitoria preveda che possa chiedere la cittadinanza anche chi ha più di diciotto anni e che magari ha più titoli di altri. Sennò si rischia un profilo di incostituzionalità».

Giornali, ogni giorno 46 milioni di lettori su carta e digitale



Ogni giorno 46 milioni di italiani leggono un giornale, sfogliandone la versione cartacea o consultando quella digitale su tablet, computer o smartphone.

Una scelta, quella digitale, che coinvolge 2,4 milioni di lettori italiani e che risulta in crescita sia nella popolazione femminile (+6,1 per cento) che fra gli over 55 (+1,6 per cento) rispetto alla precedente rilevazione. Pur raccogliendo ancora i maggiori consensi nella fascia di età che va dai 18 ai 34 anni e nelle classi di reddito e di titolo di studio più elevate.

E' lo scenario che emerge dal rapporto Audipress 2015/II realizzato attraverso rilevazioni a campione effettuate nel periodo settembre 2014-luglio 2015.

In tale contesto, il quotidiano "la Repubblica" registra una readership di 2.458 mila lettori totali; 2.277 mila sul cartaceo, 212 mila nella replica digitale. Il "Corriere della Sera" ha un totale di 2.477 mila lettori; 2.322 sulla carta, 179 mila nel digitale.

Restando al gruppo Espresso, il settimanale "Venerdì" totalizza 1.490 mila lettori, e l'"Espresso" raggiunge nel complesso 1.652 mila lettori. I quotidiani locali Finegiù totalizzano nel complesso 2.942 mila lettori con crescite significative per la "Provincia Pavese" (più 13,6 per cento), il "Corriere delle Alpi" (più 10,9), il "Messaggero Veneto" (più 8,3) e la "Tribuna di Treviso" (più 7,9 per cento).